



Agorà



Periodico di informazione dell'I.C. Erodoto di Corigliano Rossano (CS). Numero 4 anno 2024



**I CARE.
NON UNO DI MENO**



ISTITUTO COMPRENSIVO "ERODOTO"
Corigliano - Rossano (CS) -
www.icerodoto.edu.it
a.s. 2023/2024



in questo
NUMERO

Contatti:

www.icerodoto.edu.it
<https://www.facebook.com/scuolerodoto>
Via San Giovanni
Evangelista, 87064
Corigliano-Rossano (CS)
0983-885065 0983-884249
csic8ah00b@istruzione.it
csic8ah00b@pec.istruzione.it

**Bullismo e Cyberbullismo:
incontro con l'autore Roberto Bratti**

**Erasmus: l'Istituto Comprensivo Erodoto a
Helsinki**

**Manfredi Borsellino riceve gli alunni
dell'Erodoto**

**Un Mito ci vuole. Gli studenti delle Medie
incontrano i Miti e li trasformano in
metaverso**

**Talento e Opportunità: orientamenti della
didattica per alunni Gifted**

Non uno di meno I CARE

Editoriale

a cura della Dirigente Scolastica

Susanna Capalbo

Con queste parole vogliamo accogliere ogni bambina e bambino, ragazza e ragazzo che stamattina varcherà le porte delle nostre scuole.

Per tutti abbiamo in mente una scuola che faccia leva sulle diversità di ognuno e sull'esperienza dell'altro come valore. Crediamo in un cambiamento orientato dalla conoscenza che è tale solo quando nasce da contesti e processi plurali e condivisi.

Anche quest'anno, nel nostro agire, ci faremo ispirare dai principi dell'ospitalità, della responsabilità e della comunità: valori fondativi della Scuola senza zaino.

Siamo come sempre consapevoli dell'impegno che ci attende ma confidiamo nelle risorse di cui disponiamo: le intelligenze vivaci di ogni singolo studente, la passione e l'impegno dei docenti e di tutto il Personale del nostro Istituto, dei genitori.

Insieme ce la faremo a prendere a cuore (I care) il vissuto di ognuno (non uno di meno) e a fare di questo anno scolastico un viaggio ricco di entusiasmanti esperienze e interessanti scoperte.

A cento anni dalla nascita di don Lorenzo Milani, vogliamo tornare a celebrare la figura del priore di Barbiana, mettendo in luce le prospettive pedagogiche e didattiche che hanno prefigurato la nascita di una scuola nuova. Due anni fa, abbiamo voluto centrare la nostra attenzione sulla cura educativa, necessaria in ogni processo di insegnamento-apprendimento.

Quest'anno tenteremo, con il modello senza zaino, di riconfigurare le categorie fondative della didattica speciale per tutti, partendo dai banchi delle nostre aule, dagli ambienti e dalla considerazione dell'unicità di tutti come risorsa ineludibile per la strutturazione dell'identità e delle relazioni.

I care. Non uno di meno.





PRIMA CAMPANELLA

ATMOSFERE E SUGGERIMENTI NEI PLESSI DELL'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI

SALUTI DI BENVENUTO PER I NOSTRI PICCOLI ALUNNI, ACCOMPAGNATI DA UN'ESPLOSIONE DI BOLLE DI SAPONE E PALLONCINI COLORATI.

SCUOLA PRIMARIA AMERISE E ARIOSTO

I RAGAZZI DI QUINTA HANNO PRESO PER MANO I PICCOLI ALUNNI DI PRIMA, GUIDANDOLI CON GENTILEZZA VERSO L'INGRESSO DELLA SCUOLA, UN GESTO DI CURA E RASSICURAZIONE. SONO STATI POI ACCOLTI DAI BAMBINI DI SECONDA E INSIEME HANNO LEGATO NASTRI COLORATI DELLA PACE, SIMBOLO DI ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ E AMICIZIA. LA NOSTRA DIRIGENTE HA RESO QUESTO MOMENTO ANCORA PIÙ SPECIALE LEGANDO IL PRIMO NASTRO E SOTTOLINEANDO L'INIZIO DI UN VIAGGIO RICCO DI SPERANZE E SOGNI. LA NOSTRA COMUNITÀ È QUI PER RENDERE CONCRETO IL NOSTRO IMPEGNO NEL PRENDERSI CURA DI CIASCUN STUDENTE (I CARE)

SCUOLA SECONDARIA ERODOTO

IL VIAGGIO DELL'ACCOGLIENZA È CONTINUATO ANCHE PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA MEDIA CHE SONO STATE ACCOLTE NEL CENTRO "SPORTING CLUB" CON GIOCHI E ATTIVITÀ DIDATTICHE FUNZIONALI ALLA CONOSCENZA DEI COMPAGNI E DEI DOCENTI.



GIORNATA INTERNAZIONALE della PACE

In occasione della Giornata Internazionale della Pace le classi quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria hanno partecipato alla manifestazione "Calabria Terra di Pace e fratellanza".

Un mix di attività per sottolineare ancora una volta l'importanza della coesione e della pace tra i popoli.





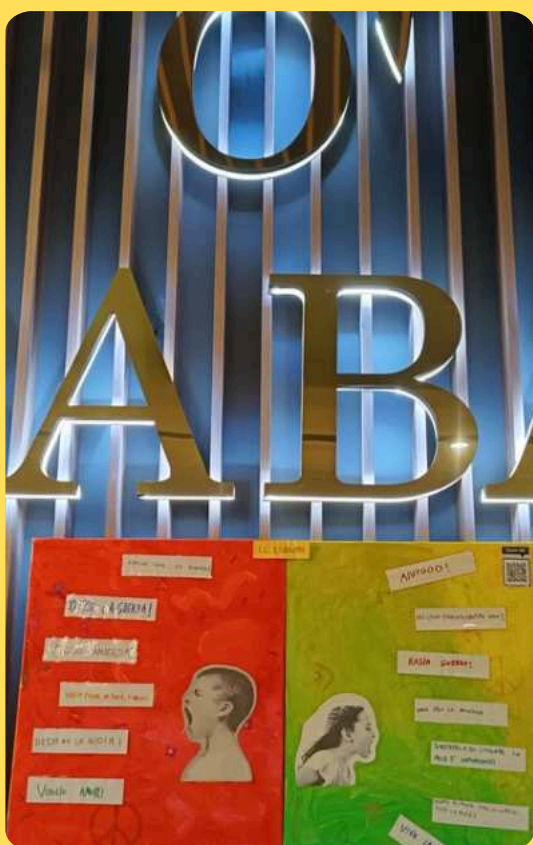
IN MOSTRA per la PACE



DURANTE IL MESE DI OTTOBRE TUTTO L'ISTITUTO È STATO IMPEGNATO NEL PREPARARE ED ORGANIZZARE PICCOLI LAVORI SU UN TEMA CHE STA MOLTO A CUORE A TUTTO L'ISTITUTO, IL TEMA DELLA PACE.

SONO STATE REALIZZATE DIVERSE OPERE CHE RACCONTANO LA PACE DAL PUNTO DI VISTA DI RAGAZZI E BAMBINI E SONO STATE ESPOSTE ALL'INTERNO DEI PLESSI FINO AL 30 OTTOBRE. DA NOVEMBRE LA MOSTRA ITINERANTE E' PROSEGUITA.

ALCUNI DEI LAVORI SONO STATI ESPOSTI IN ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA CITTÀ E OGNI OPERA E' STATA CONTRASSEGNA DA UN QR CODE CHE HA PERMESSO ALL'UTENTE DI SCOPRIRE IL LAVORO DEI NOSTRI PICCOLI ARTISTI.



DIARIO DI SCUOLA!

a cura di Marianna Cuceli

Durante questi anni ho sentito forte l'esigenza di vivere un'esperienza aggregativa, che fornisse gli elementi per un confronto, discussione, condivisione, sul difficile tema dell'essere genitori. Mi sono detta che l'alleanza educativa, i cui destinatari finali sono i bambini, deve vivere di gesti concreti sia nella scuola che nell'extra scuola.

Così nel mese di Luglio 2023, ben venti famiglie con gli insegnanti hanno iniziato in Sila un percorso formativo sulla dimensione genitoriale. Al percorso abbiamo dato il titolo "Passo dopo passo- IN CORDATA", articolato in diversi step/passi:

PRIMO STEP

Area famiglia e vita.

Il primo passo affrontato è stato "Sul sentiero" con l'obiettivo di prendersi cura della dimensione genitoriale come capacità di accompagnamento dei figli nelle loro fasi di crescita, comprendendone le domande implicite ed esplicite e disponendosi, più che a reazioni istintive, a risposte ricercate e costruite insieme.

Alcune domande per entrare in tema:

Noi genitori vogliamo continuare a ridirci che il cammino della vita può realizzarsi "Passo, dopo passo..." dentro la relazione. Siamo disposti a metterci in gioco?

Tema affrontato utilizzando diversi linguaggi, dall'ascolto di riflessioni ad attività-gioco di gruppo.

Questo l'argomento e l'attività svolta. Nel mezzo una serie di azioni che hanno consolidato rapporti: mettersi d'accordo sulla spesa da fare, sulle cose da portare, suddividersi i compiti, discutere, scegliere, confrontarsi.

L'esperienza è durata due giorni, strutturata da diversi momenti, accoglienza e presentazione delle famiglie con:

- Attività separate genitori-figli.

- Pranzi e cene preparate insieme
- Serata tutti in festa
- Piccoli spettacoli dei bambini per i genitori.
- Attività di problem solving
- Prove di coraggio

Il feedback è stato ovviamente positivo, con la richiesta di voler continuare il cammino.

continua a pag.7



DIARIO DI SCUOLA!

a cura di Marianna Cuceli

continua da pag.6

SECONDO STEP

In sosta

Secondo passo “in sosta” vissuto, questa volta, in un solo giorno.

Aperto con il confronto sulla tematica trattata nel primo incontro, fermandosi a riflettere e a rileggere atteggiamenti, comportamenti, modalità di relazione. Incontro formativo dinamico dove i genitori sono stati i veri protagonisti, interpreti di situazioni quotidiane vissute.

Da qui per riflettere e capire: “come posso accrescere l'autostima di mio figlio?”

Parto da me adulto, da noi genitori, dalla nostra relazione.

Il tutto con attività di gioco di ruoli e conoscenza. Pranzo insieme, clima familiare, possibilità di aprirsi, discutere, conoscersi facendo piccoli passi verso l'altro, rafforzando il legame, facendo così dissolvere pensieri che rendono la realtà distorta.

L'esperienza ha creato il desiderio di continuare, perché nel confronto ci si è ritrovati a vivere le stesse situazioni che, condivise, pesano di meno e si risolvono meglio; si è più forti perché ora si è formata una piccola comunità che sta imparando a muovere i primi passi verso un mutuo insegnamento, verso un'alleanza educativa che vuole condurre a guardare, verso la stessa direzione.

Comprendere che nessuno agisce contro nessuno ma che tutti, con la propria diversità, desideriamo la stessa cosa, il bene per i bambini, che domani saranno uomini e donne libere, teste pensanti con alto senso critico, capaci di farsi domande e cercare risposte, bambini che imparano a dare senso alle loro scelte, ma solo se hanno a fianco chi li accompagna a tracciare la strada, adulti significativi ed efficaci.

Il percorso è in continua evoluzione e sarà certamente ricco di altri risultati che rafforzeranno il senso di comunità del nostro gruppo classe.



Emozioni e incontro: I piccoli alunni dell'Ic Erodoto di Corigliano-Rossano incontrano Papa Francesco a Roma



Dieci bambine e bambini dell'Ic Erodoto di Corigliano-Rossano hanno partecipato all'incontro che si è tenuto in Vaticano nel mese di Novembre "I bambini incontrano il Papa". L'iniziativa fortemente voluta da Papa Francesco, ha visto la partecipazione di 6000 bambini provenienti da tutto il mondo. Tanti i temi trattati dal Santo Padre: dalla sostenibilità alla pace, dall'amicizia all'amore, dal lavoro ai temi della connessione.

Forti emozioni vissute da tutti i bambini accompagnati dall'insegnante Carmela Abate e dalla Dirigente scolastica Susanna Capalbo .

Per l'occasione al Santo padre è stato offerto un album a tema realizzato dall'insegnante artista Maria Teresa Mazzei e una moneta d'argento rappresentante il toro cozzante dell'antica Sibari e coniata da un orafo locale. Un'esperienza indimenticabile che rimarrà per sempre nei cuori dei piccoli alunni: Paolo Campolo, Francesco Fino, Natale Berardi ,Antonino Pio Surace , Giuseppe Berardi , Martina Magno, Samuele Forace, Carlotta Milone, Aurora Arturi , Carolina Spataro.

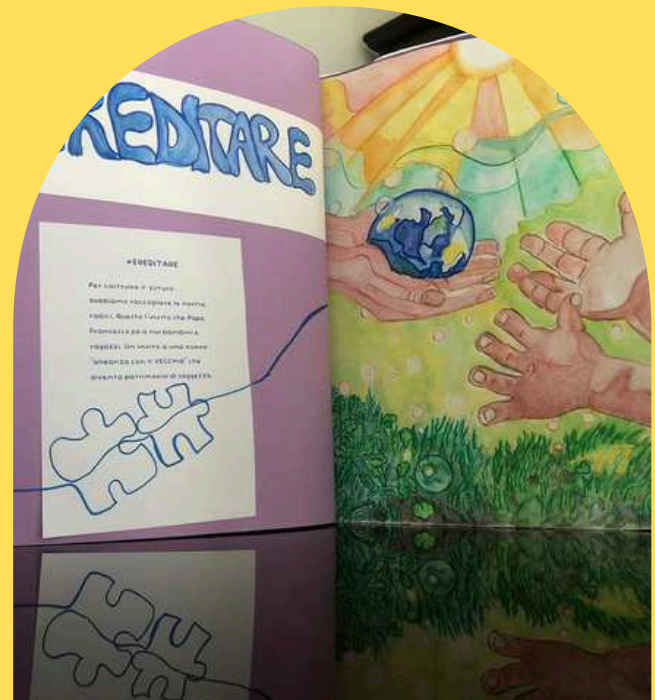
[Read more](#)

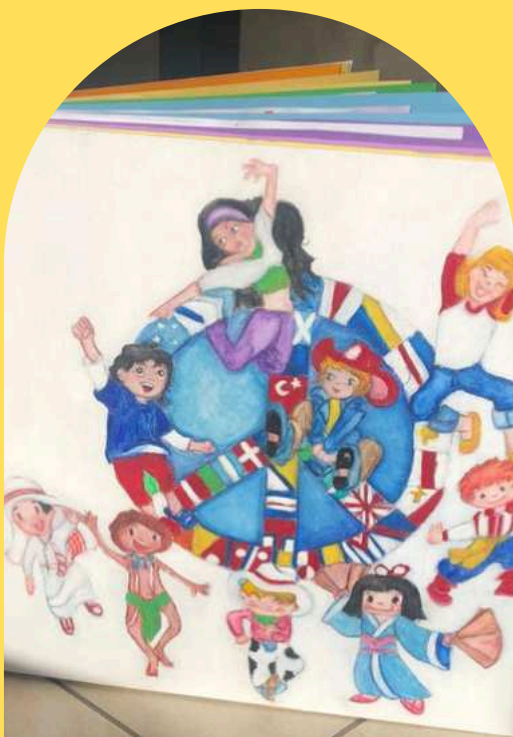
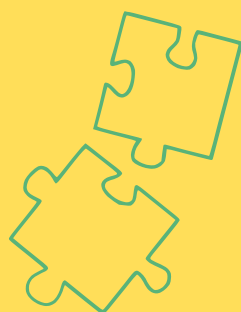
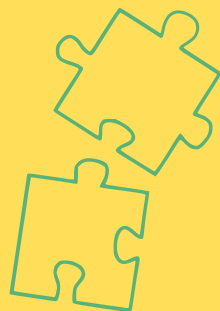
Ereditare...Condividere... Connettere e Donare...

L'incontro dei Bambini con il Papa ha avuto come filo conduttore parole connesse ai verbi: #Ereditare #Condividere #Connettere e #Donare.

I bambini che hanno partecipato all'incontro, immaginando di poter dialogare in prima persona con Papa Francesco, hanno strutturato alcune domande che rimangono comunque tra quelle poste a fondamento degli interrogativi del nostro tempo:

1. I giovani spesso sono insicuri e alternano momenti di assoluta certezza a momenti di forte dubbio e confusione. Gli adulti dovrebbero condividere più tempo con loro per diventare un punto di riferimento. Cosa ne pensa in merito? Quale consiglio potrebbe dare sia agli adulti che ai giovani?
2. L'utilizzo dei social network sta generando un mondo molto più connesso e dinamico rispetto alle epoche passate. Tuttavia, spesso, a questo mondo super connesso fa eco la solitudine e l'isolamento di molte persone che non comunicano tra loro. Qual è il consiglio che potrebbe dare a noi per evitare tale rischio, senza rinunciare alla modernità e alla tecnologia?
3. La connessione digitale è positiva se utilizzata per creare ponti tra le persone e non come mezzo per demolire. Cosa possiamo fare per promuovere l'utilizzo sano delle tecnologie?
4. Perché è così difficile condividere le cose belle della vita come la Pace?
5. Tanti bambini hanno bisogno di tenerezza, di ascolto, ma spesso non tutti sono pronti a donare. Come possiamo imparare ad essere solidali con chi, senza parole, chiede di essere guardato e a donargli il nostro tempo?





6. Lei dice che vivere la Chiesa è vivere nella rinascita. Come possiamo noi bambini e bambine ereditare l'arte dell'incontro se il momento storico che stiamo vivendo è così pieno di solitudine, di odio, di assenza di pace?

7. Dobbiamo costruire il nostro futuro attraverso le radici del passato. Come possiamo vivere in un mondo super tecnologico e nello stesso tempo ritornare alle origini e connetterci con la natura?

8. Secondo lei come possono fare tante persone diverse a condividere spazi, luoghi, idee, pensieri senza litigare?

9. Sappiamo che la condivisione è un atto d'amore, perché vuol dire prendersi cura degli altri. Condividere quindi è molto bello, io le chiedo però: perché a noi bambini riesce più facile che non agli adulti? Eppure, dovrebbero essere loro il nostro esempio.

10. Come possiamo combattere l'indifferenza delle persone che non amano la condivisione e rimangono chiusi nel loro mondo senza mai accogliere l'altro? Come possiamo fare a trasformare l'egoismo in altruismo?

In vista dell'incontro, la nostra scuola ha preparato i doni da consegnare al Papa.

L'insegnante Maria Teresa Mazzei, ha creato un album a tema con le parole dell'incontro. Tavole suggestive che con il linguaggio artistico hanno anticipato e rappresentato le suggestioni dell'evento.

E a proposito del tema dell'eredità, la nostra scuola ha inteso donare al Papa anche una moneta d'argento che raffigura il toro cozzante, simbolo da ricondurre ad un reperto della colonia di Thurii ma ormai assimilata alla koine' greca dell'antica Sibari

La moneta è stata coniata e incisa per l'occasione da un orafo locale.



**IL NOSTRO
ISTITUTO
INCONTRA...**

INCONTRO CON L'AUTORE





BULLYING

Bullismo e Cyberbullismo

Incontro con l'autore Roberto Bratti

Bullismo e cyberbullismo. Questi i temi sui quali, nel pomeriggio di ieri, venerdì 17 novembre, si è dibattuto presso la sala conferenze dell'ITG Falcone Borsellino di Corigliano. L'incontro è stato promosso e organizzato dall'Istituto Comprensivo Erodoto a conclusione di un'attività che ha visto impegnati docenti e studenti della Scuola Secondaria Erodoto nella lettura del libro "Bulli con un click" di Roberto Bratti, autore di testi per ragazzi. Sono intervenuti la Dirigente Scolastica Susanna Capalbo, il Comandante del Reparto Territoriale Carabinieri U.O. di Corigliano Tenente Colonnello Marco Gianluca Filippi, nonché l'autore del libro "Bulli con un click" Roberto Bratti.

Durante la serata, moderata dalla professoressa Annabella Oranges, la Dirigente Scolastica dell'I.C. Erodoto Susanna Capalbo ha ribadito l'importanza e la necessità che rispetto al fenomeno del bullismo la scuola operi in stretta sinergia con le famiglie e i territori dai quali non va esclusa la rete Internet. «I nostri pre-adolescenti e giovani vivono e frequentano la rete per molte ore al giorno, fruendo di informazioni e stimoli in uno dei periodi più importanti della loro formazione quando cioè si struttura la loro identità. È interesse degli educatori, sia in famiglia che a scuola, conoscere e interagire con questi mondi al fine di preservarne gli usi distorti e dannosi e implementandone invece le opportunità. La scuola, se non ripensa i propri modelli educativi e didattici, rischia di vanificare il proprio operato rispetto a una problematica così pervasiva come il bullismo acuito oggi dal cyberspazio».



“

Il fenomeno del bullismo c'è sempre stato ma nel tempo è mutato e oggi la minaccia cyber amplifica tutto e ti segue ovunque

segue a pag. 13

Bullismo e Cyberbullismo

Incontro con l'autore Roberto Bratti

segue da pag. 12

Il tenente colonnello Marco Gianluca Filippi ha invece sottolineato come la prevenzione del reato sia la più grande vittoria per un carabiniere e ha spiegato ai ragazzi presenti, come ci sia tutto un settore del Cyber Crime di cui il Cyber Bullismo è una parte molto importante. Ha posto l'accento su come «il mondo della rete è pieno di insidie per le quali i giovani non hanno l'esperienza per comprenderne la complessità» e ancora «il fenomeno del bullismo c'è sempre stato ma nel tempo è mutato e oggi la minaccia cyber amplifica tutto e ti segue ovunque». Ha sottolineato la responsabilità civica di ognuno nel migliorare la società cercando di prevenire perché «se noi riusciamo a prevenire vinciamo tutti».

A fare da sottofondo musicale e ad accompagnare l'evento sono stati alcuni ragazzi dell'Istituto guidati dai docenti di strumento che hanno reso ancora più suggestivo il tema oggetto di discussione.

La scena è stata caratterizzata magistralmente dai ragazzi, veri protagonisti dell'appuntamento che, attraverso domande, monologhi e sketch teatrali hanno interloquito con l'autore Roberto Bratti disseminando il libro "Bulli con un click", dimostrando di aver svolto un'interessata lettura del testo. L'autore così, attraverso il dialogo con i ragazzi ha intrattenuto i presenti con aneddoti personali su episodi di bullismo e esempi pratici di cyber bullismo spiegando loro come «il mondo cyber amplifichi tutto per cui è necessaria un'educazione all'uso dei social che deve partire innanzitutto dalla famiglia che, in sinergia con la scuola, può indirizzare i ragazzi a un uso corretto dei social e della tecnologia. Dovete sapere che tutto quello che si fa on line ha conseguenze nella vita pratica. Bisogna pensare bene a quello che si pubblica perché potrebbe ferire qualcuno. Il messaggio del mio libro è improntato sulla positività perché anche quando attraversiamo un momento buio c'è sempre una speranza e se riusciamo ad organizzare giornate come questa che permettono di parlare con i giovani, è già essere un passo avanti»

#iOLEGGO PERCHÉ

ISTITUTO COMPRESIVO ERODOTO
Corigliano - Rossano (CS)
www.icerodoto.edu.it

BULLI CON UN CLICK

#iOLEGGO PERCHÉ

Incontro con l'autore
Venerdì 17 Novembre 2023, ore 17.00
Sala Conferenze Itg Falcone Borsellino
Corigliano Scalo

Interventi

- Susanna Capalbo, Dirigente Scolastica
- Tenente Colonnello Marco Gianluca Filippi,
Comandante del Reparto Territoriale Carabinieri,
A.U. di Corigliano
- Roberto Bratti, autore del libro "Bulli con un click"

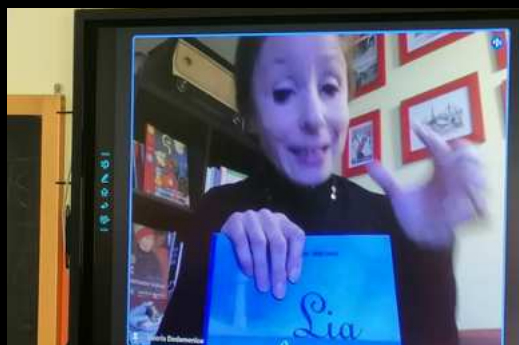
Dialogano con l'autore docenti e alunni della Scuola Secondaria di I° Erodoto
Intenzioni musicali a cura dei docenti di Educazione e Strumento Musicale dell'Istituto

Lia e il mare

Incontro con l'autrice Valeria De Domenico

“

La scrittrice Valeria De Domenico ha coinvolto i bimbi delle classi prime C, D, E e G con la lettura del testo “Lia e il mare”: narrazione avventurosa della tartarughina Lia che con fare curioso scopre il mondo, l'amicizia e la collaborazione.



E se fosse tutto vero?

Incontro con l'autore Marco De Biase

“

Martedì 5 Marzo presso l'aula magna dell'ITG "Falcone Borsellino" i ragazzi dell'IC Erodoto hanno incontrato Marco De Biase che ha presentato il suo libro "E se fosse tutto vero? Dialoghi per una relazione educativa", un dialogo immaginario tra un Maestro e un Discepolo in cammino verso le montagne tra Calabria e Basilicata, in cui sono state proposte alcune riflessioni su importanti questioni di carattere educativo.

The poster is for an author meeting with Marco De Biase. At the top, it features the logo of the Istituto Comprensivo Erodoto Corigliano - Rossano (www.icerodoto.edu.it) and logos for 'Senza Zaino' and 'Green'. The main title 'INCONTRO CON L'AUTORE' is in a red banner. Below, a red box contains the book cover of 'E se fosse tutto vero?' and the date '5 Marzo 2024'. A circular graphic indicates the time 'ORE 17:00' and location 'AULA MAGNA ITG "FALCONE BORSELLINO"'. The bottom of the poster includes logos for 'Erasmus+', 'Scuole per l'Apice', 'Book progress', 'Cambridge English Qualifications', and 'Scuola Futura'.

Istituto Comprensivo Erodoto
Corigliano - Rossano
www.icerodoto.edu.it

Senza Zaino
PER UNA SCUOLA COMUNITÀ

GREEN

INCONTRO CON L'AUTORE

5 Marzo 2024
Marco De Biase
"E se fosse tutto vero?"

ORE 17:00
AULA MAGNA
ITG "FALCONE BORSELLINO"

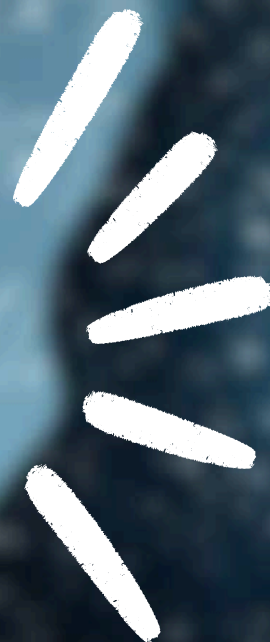
Erasmus+
SCUOLE PER L'APICE
Book progress
Cambridge English Qualifications
SCUOLA FUTURA

GIOCHI D'AUTUNNO

“

Il 14 Novembre 2023 si è tenuta la XXIII edizione dei Giochi d'Autunno, la competizione matematica promossa dall'Università Bocconi, la cui prima edizione risale al 2001 e che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, devono risolvere individualmente in 90 minuti. Del nostro istituto hanno partecipato ben 63 alunni della Scuola Media Erodoto.

”



GIOCHI D'AUTUNNO

PREMIAZIONE



Martedì 27 Febbraio si è tenuta la premiazione relativa alla XXIII edizione dei Giochi d'Autunno, la competizione matematica d'istituto organizzata dall'Università Bocconi di Milano che consiste in una serie di giochi matematici che gli studenti, divisi per categoria, devono risolvere individualmente in 90 minuti.

La gara ha visto coinvolti 63 alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado "Erodoto".

I vincitori di questa edizione sono stati: Francesca Pedace, Andrea Manfredi e Francesco Natale Viteritti per la categoria C1; Carmine Zottolo, Giovanni Pio Mazzoccoli e Jamie Coleiro per la categoria C2.

Complimenti ai vincitori e a tutti i partecipanti!



QUARTI DI FINALE

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA



“

Il 23 febbraio si sono svolti i Quarti di finale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2024.

La gara, giunta quest'anno alla sua 31ª edizione è articolata in quattro fasi:

- i Quarti di finale che si sono tenuti venerdì 23 febbraio 2024;
- le Semifinali che si sono tenute in oltre 100 sedi sabato 16 marzo 2024;
- la Finale nazionale che si è svolta a Milano, in Bocconi, sabato 25 maggio 2024;
- la Finalissima internazionale, prevista a Parigi il 25 e 26 agosto 2024.

Il nostro istituto ha partecipato con 46 alunni distribuiti fra le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Ben 22 studenti hanno superato la prima fase, classificandosi così per le semifinali che si sono tenute presso il Liceo Fermi di Cosenza sabato 16 Marzo 2024.

”

FINALE

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA



“

Anche quest'anno due alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado Erodoto si sono qualificati per la finale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici:

Manfredi Andrea (2E- Prof. Iannini) e Palmieri Francesco Pio (2 C - Prof.ssa Albamonte) hanno partecipato alla Finale nazionale svoltasi a Milano, presso l'università Bocconi, sabato 25 maggio 2024.

In quest'occasione è stata selezionata la squadra rappresentante l'Italia alla finalissima internazionale, tenutasi a Parigi, presso l'Ecole Polytechnique di Palaiseau, il 25 e 26 agosto 2024.

Complimenti ragazzi!

”

SETTIMANA DELLA GENTILEZZA

SCUOLA INFANZIA MONTESSORI

Dal 13 novembre, in occasione della settimana della gentilezza, i bambini della Montessori hanno avviato momenti di riflessione significativi per condividere buone pratiche, confrontarsi e creare ponti relazionali all'insegna della concordia e della pace. In ogni sezione, sono stati realizzati degli elaborati grafici, poi raccolti in albi predisposti ad hoc, che ogni giorno sono stati condivisi tra gruppi di bambini eterogenei. Simbolicamente, i bambini delle varie sezioni hanno scambiato i libri, si sono confrontati e hanno dialogato tra loro. Tale attività rientra pienamente nel piano delle conferenze previsto dal modello Senza Zaino che prevede, in altre fasi, il coinvolgimento attivo delle famiglie per la costruzione della comunità.



FLASH MOB



“

**I bambini della Scuola Primaria
Amerise e Arioso
per la giornata dei diritti dell'infanzia
e dell'adolescenza hanno realizzato
un flash mob
in contemporanea dai rispettivi
plessi.**

”



**GUARDA
IL VIDEO**

PROGETTO ERASMUS: L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ERODOTO" A HELSINKI



Dal 19 al 25 Novembre si è svolta a Helsinki la prima delle mobilità del Progetto Erasmus assegnato all'Istituto Comprensivo Erodoto.

«L'attività di job shadowing rientra tra quelle progettate nell'ambito dell'accREDITamento Erasmus che vedrà l'Istituto impegnato in attività formative da qui ai prossimi cinque anni. Iniziative che aiutano il personale scolastico e gli alunni a confrontarsi con i diversi sistemi europei, ad esercitare le competenze linguistiche e a imparare nuovi metodi didattici attraverso attività di formazione che si realizzano nelle varie destinazioni». E' quanto dichiara la Dirigente Scolastica Susanna Capalbo dopo la permanenza a Helsinki con un gruppo di docenti. La mobilità in terra finlandese ha ovviamente consentito di conoscere da vicino il sistema scolastico che al momento è riconosciuto quale modello più avanzato. Secondo l'indice Ocse, la Finlandia in Europa è seconda solo all'Estonia, e si piazza al decimo posto nella classifica mondiale mentre l'Italia si trova tra le nazioni di seconda fascia, classificandosi al 34esimo posto.

La particolarità del sistema si può ricondurre ad alcuni elementi quali: una formazione di alto livello per i docenti di ogni scuola; un investimento generale sulla cooperazione e non sulla competizione; tempo scuola più disteso; un ambiente inclusivo; minima quantità di compiti; maggiore attenzione all'autonomia dell'alunno nonché un'organizzazione per gruppi di alunni aggregati per interesse e per livello di apprendimento.

Guardando al modello finlandese e confrontandolo con la realtà italiana emerge subito come già il reclutamento del corpo docente avvenga dopo una dura selezione; i corsi per l'insegnamento sono effettuati nelle scuole più rigorose e selettive dell'intero Paese e già nel corso degli studi universitari i futuri insegnanti iniziano a fare pratica nelle scuole come docenti aggiunti permettendo loro di essere pronti al momento dell'assunzione. Non solo, lo status sociale degli insegnanti in Finlandia è elevato e diventare docente è prestigioso quanto e come altre professioni ritenute al top nella scala sociale.

PROGETTO ERASMUS: L'ISTITUTO COMPRENSIVO "ERODOTO" A HELSINKI

segue da pag. 22

Infine, il reclutamento è effettuato dal Dirigente Scolastico che si avvale della collaborazione di psicologi e consulenti per valutare le diverse competenze dei docenti. Interessante è poi l'aspetto collegato alle valutazioni che non sono previste ad eccezione di un esame alla fine dell'ultimo anno di scuola superiore. Non ci sono pertanto confronti, classifiche o competizione tra studenti, scuole o aree. Le scuole pubbliche finlandesi sono finanziate dal governo e ogni scuola condivide gli stessi obiettivi nazionali. Di conseguenza, sia che un bambino finlandese viva in un villaggio remoto o in una città universitaria, ha forti possibilità di ricevere la stessa istruzione di alta qualità. Sottolinea la dirigente Capalbo «è anche grazie a queste scelte che le scuole finlandesi sono salite ai vertici della classifica mondiale. Il merito non costituisce una caratteristica nel sistema educativo finlandese. Non ci sono scuole o insegnanti con i migliori risultati in nessuna lista. La scuola non è un posto di lavoro competitivo; piuttosto, la cooperazione è la norma».

Altro aspetto meritevole di attenzione è il tempo scuola e i compiti assegnati. Le scuole finlandesi, infatti, iniziano più tardi nel corso della giornata e spesso finiscono prima rispetto al tempo scuola italiano avvalorando gli studi che dimostrano come gli orari di inizio anticipato sono dannosi per il benessere, la salute e la maturazione degli studenti. Gli alunni finlandesi hanno il minor numero di lavoro e di compiti a casa rispetto agli studenti di qualsiasi altro Paese. Anche l'ambiente risulta totalmente inclusivo e gli studenti spesso seguono poche lezioni al giorno, hanno diverse opportunità per consumare i pasti, partecipare ad attività ricreative o semplicemente rilassarsi. Anche gli insegnanti dispongono di sale allestite in tutte le scuole dove possono rilassarsi, prepararsi il pranzo e le lezioni o semplicemente chiacchierare.

Prosegue la DS «durante la presenza in Finlandia ha colpito molto anche la maggiore attenzione posta sull'autonomia dell'alunno: già gli spazi comuni (corridoi, atri, giardini) sono vissuti dai ragazzi senza la presenza dei docenti.

Forti di una normativa sulla vigilanza meno vincolante, gli studenti finlandesi durante gli intervalli tra una lezione e l'altra possono leggere, muoversi in giardino o nei corridoi, giocare o semplicemente stare da soli. La cura di questo aspetto viene percepita anche nelle lezioni di economia domestica, nel laboratorio di falegnameria o in quello per riparare le biciclette. L'idea è quella di potenziare l'autonomia nelle attività pratiche di tutti i giorni: lavare, stirare, cucire, cucinare, servire a tavola, saper costruire manufatti ed essere capaci di saper riparare una bici nel caso in cui nel tragitto casa scuola la bici dovesse andare in panne».

A differenza della scuola italiana quella finlandese poi, non è organizzata per classi o almeno non lo è secondo le età anagrafiche degli alunni: obiettivi uguali per tutti ma con modalità metodologiche e tempi differenziati nel rispetto degli stili di apprendimento degli alunni. Insomma, un modello scolastico che valorizza, in maniera significativa, anche gli spazi fisici che destina non solo all'acquisizione delle conoscenze ma anche e soprattutto al benessere dell'alunno attraverso spazi ameni per lo sport, per il relax o per stare semplicemente in pausa.

Con le dovute proporzioni, continua la Dirigente Capalbo, «ritengo che il modello Scuola Senza Zaino abbia qualche affinità con il sistema scolastico finlandese pur consapevole di alcuni elementi di sistema che non possono essere sovrapponibili. Le somiglianze principali riguardano l'approccio olistico all'istruzione, l'importanza della creatività e della personalizzazione dell'apprendimento e l'attenzione al benessere degli studenti e non solo alla qualità e quantità dei compiti. Per il resto, come ribadito, si tratta di promuovere riforme di sistema che in Italia sono avviate ma non completate, anche se le scuole, dotate di autonomia organizzativa e didattica, possono fare la loro parte in termini di innovazione».

Comunicato Stampa

STORIE SOTTO LE STELLE “NATALE”

SCUOLA DELL’INFANZIA

Il periodo natalizio ha visto i bambini, le famiglie e gli insegnanti della scuola dell'infanzia Montessori impegnati in una riflessione allargata sui valori della pace universale, della solidarietà, della fratellanza. Con l'arrivo della Befana, il 7 gennaio, si è concluso il lungo periodo di festa dedicato al Natale, iniziato a scuola e terminato in famiglia. Tante storie, raccontate e rielaborate anche mediante laboratori con i genitori, hanno accompagnato la preparazione alle festività natalizie che non è mera esibizione o spettacolo, ma corrisponde a un pensare meta, cioè oltre, a tematiche di senso. La ricerca scientifica, interrogandosi sul senso e sul significato della scuola, riferisce che essa non è preparatoria alla vita, ma è la vita stessa. Abbiamo provato, senza la pretesa di esserci riusciti, ancora una volta a dare potere alla pedagogia narrativa e alla storia della letteratura dell'infanzia mondiale per strutturare una comunità educante capace di diffondere la costruzione delle culture come realtà ontologica e oggettiva. Didattica ludica, esperienziale, linguaggi musicali e artistici, giochi di ruolo e tombole per dire che il benessere e la qualità della vita hanno ancora speranza di essere effettivi nel e per il bambino, padre indiscusso dell'uomo.



ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO
Corigliano - Rossano (CS)
www.icerodoto.edu.it

**STORIE SOTTO LE STELLE
NATALE**



Letture scolari con i bambini e le famiglie
nel salone della Scuola dell'Infanzia Montessori, ore 17.00

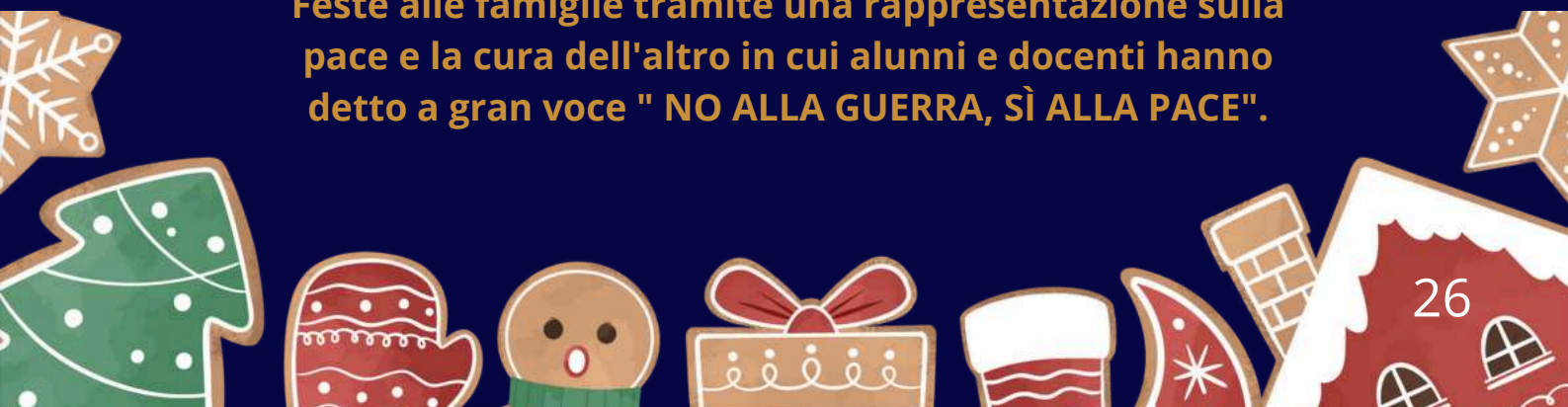
7 dicembre - Sez. G "Il regalo di Babbo Natale"	11 dicembre - Sez. B "Se fossi un mago"
12 dicembre - Sez. I "Canto di Natale: parole di Pace"	14 dicembre - Sez. D "Polvere di stelle"
15 dicembre - Sez. E "Il postino di Babbo Natale"	18 dicembre - Sez. C "Tutti insieme per un Natale di Pace"
19 dicembre - Sez. H "Il bambino con i fiori nei capelli"	20 dicembre - Sez. A "L'omino di pan di zenzero"
21 dicembre - Sez. F "Il Fiore della vita"	





NO ALLA GUERRA SÌ ALLA PACE

La Scuola Primaria Ariosto ha voluto augurare Buone Feste alle famiglie tramite una rappresentazione sulla pace e la cura dell'altro in cui alunni e docenti hanno detto a gran voce " NO ALLA GUERRA, SÌ ALLA PACE".





NEL MESE DI DICEMBRE I BAMBINI E LE BAMBINE DEL PLESSO AMERISE SI SONO CIMENTATI IN DIVERSE ATTIVITÀ A TEMA NATALIZIO. ALCUNE INSIEME A GENITORI E INSEGNANTI, PREPARANDO GUSTOSI MANICARETTI E OGGETTI DI VARIO GENERE, ALTRE COME PRODOTTO FINALE DI PICCOLI PROGETTI PENSATI E PROMOSSI DALLE VARIE CLASSI PER UN PUBBLICO PIÙ AMPIO. IL TUTTO CON L'OBIETTIVO DI PROMUOVERE UNO DEI VALORI PIÙ IMPORTANTI DELLA SCUOLA SENZA ZAINO: IL VALORE DELLA "COMUNITÀ".



BUONE FESTE

DALLA SCUOLA PRIMARIA AMERISE





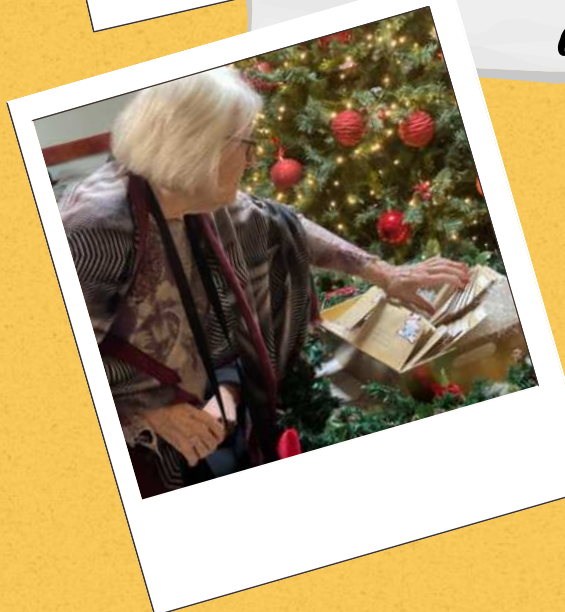
Amici di penna e mouse



Primo step del progetto "Amici di penna e mouse"
Dopo un laboratorio in tinkering per realizzare delle Christmas cards, gli alunni di terza C e G hanno effettuato un compito di realtà per la spedizione dei bigliettini e hanno ricevuto, con grande gioia, il pacchetto degli amici di penna bolognesi.



Amici di penna: un piccolo gesto di solidarietà



I bambini delle classi seconde B e C della Scuola Primaria Ariosto, accompagnati dalle maestre, si sono recati presso l'ufficio postale per spedire e far recapitare delle lettere speciali, da loro prodotte e disegnate, agli anziani della casa di riposo San Pio e Madonna dell'Immacolata.

A fare da ponte tra i piccoli mittenti, Poste Italiane, che ha mostrato ai bambini il funzionamento del mondo postale, in particolare il percorso che fanno le lettere, dalla loro affrancatura alla spedizione.

Un piccolo gesto di solidarietà e affetto durante il periodo Natalizio.

Cartoline d'Italia



Nuova e educativa iniziativa quella sperimentata, nella mattinata di lunedì 5 febbraio, da tanti bambini presso gli uffici della Posta allo scalo di Corigliano.

Protagonisti, ancora una volta, gli scolari delle quinte classi della primaria del plesso "Ariosto" dell'istituto comprensivo "Erodoto". Attività didattica coordinata dalle insegnanti Adriana Avolio, Giulia Benvenuto, Maria Pina Garasto e Antonietta Scaglione, approvato dalla dirigente Susanna Capalbo, e supportata dal direttore della Posta locale Andrea Madeo.

Gli alunni, infatti, recandosi presso la Posta locale, hanno inviato le proprie cartoline a tanti istituti scolastici paritari sparsi per lo stivale italiano. Oltretutto, incuriositi hanno rivolto diverse domande agli impiegati postali che dal canto loro hanno soddisfatto tutte le loro perplessità.

Progetto scolastico interdisciplinare nato per favorire il notevole interesse per la geografia di molti bambini e per incuriosire anche i più indifferenti. Obiettivo rendere coinvolgente e attraente l'apprendimento della stessa materia. Viaggiare e osservare luoghi e paesaggi resta sempre certamente il metodo più azzeccato per comprendere e memorizzare paesi e territori. Non sempre, però, si può se non per alcune zone. Ecco perché è nato il prospetto di una geografia dinamica attraverso l'idea delle cartoline, con particolare riferimento in questo caso all'Italia.

Ricostruita, attraverso una mega cartina, l'Italia politica, ricavando, unendo e colorando le varie regioni, è stata incollata su un fondo azzurro, delimitando i confini di terra. Quindi raccolte e affisse alla cartina le cartoline con tanto di collegamenti alle varie località corrispondenti sulla cartina. Esplorazione partita dalla propria città e dalle zone visitate con l'auspicio di allargare la "propria" Italia delle cartoline. Orizzonti del progetto allargato a qualsiasi città o luogo, non solo quelli turistici, per una ricerca anche particolare visto che, nei nostri tempi, le cartoline sono andate un po' in disuso. Nello specifico, gli allievi delle quinte classi della scuola primaria dell'"Ariosto" hanno composto le singole regioni nell'ora di tecnologia con la tecnica del pixel art con tanto di assemblaggio su cartoncino blu. Per approfondire sono stati individuati canti popolari per ogni regione, ascoltate nell'ora di musica. Attualmente, invece, stanno compiendo ricerche e approfondimenti sulle maschere regionali. Attraverso questo originale metodo, applicandosi e grazie al supporto delle proprie insegnanti, gli scolari hanno potuto apprendere e assimilare tante località e regioni della propria ¹ nazione che di certo non dimenticheranno.

¹ Fonte: https://www.ilcoriglianese.it/index.php/societa/8291-gli-scolari-dell-ariosto-realizzano-il-perspicace-progetto-cartoline-d-italia?fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR0GpJ3nqoEcM4NkSTVka1Mq_M8UwFDV_R63J8MQZ9xY_-aEQsMRxVxOCco_aem_ARA_p6cPfuusY-QukgSfPt8ZsWOchSyihgKwzmrPFh-wigfsiThdn7oYfhd3XbNRqzGljT29_nmRs1hk2T4DeQgZ

Consiglio Comunale dei Ragazzi

Elezioni Rappresentanti



Il Consiglio dei Rappresentanti degli alunni (C.R.A.) è per gli alunni dell'I.C. Erodoto un'opportunità formativa che consente di fare diretta esperienza di "partecipazione attiva alla vita democratica" all'interno della scuola, a partire dalle terze classi della Scuola Primaria.

Il 21 Dicembre 2023 si sono tenute le elezioni del CRA, il consiglio dei rappresentati degli alunni, a cui hanno partecipato gli alunni di terza e quarta primaria e le classi prime di scuola secondaria. Gli alunni eletti partecipano attivamente alla vita democratica della scuola. Ma ogni anno la parte interessante è vedere i bambini e le bambine di terza di scuola primaria che si incamminano in questo percorso e ci sorprendono con proposte e discorsi interessantissimi.





Prima Riunione CRA

Nella prima riunione del CRA (Consiglio dei Ragazzi) i candidati hanno presentato il proprio programma elettorale e in seguito sono stati eletti presidente, vicepresidente e segretario per l'anno accademico 2023/2024. Come ogni comunità, anche quella educante, che ha come fulcro la scuola, prevede propri spazi e modi di partecipazione, scambio di opinioni e decisione. Essere abituati, fin dalla prima età scolare, a partecipare a processi decisionali e di confronto, a gestire in modo condiviso il proprio ambiente di vita, a lavorare insieme per raggiungere obiettivi di benessere della collettività, è senz'altro uno dei prerequisiti fondamentali per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza più volte richiamate dalle raccomandazioni europee e dalla normativa ministeriale.



MANFREDI BORSELLINO

Riceve gli alunni dell'I.C. Erodoto



“Di mio padre Paolo conservo il sorriso e l’attaccamento alla nostra famiglia, a mia madre, alle mie sorelle con le quali condivido tutto.

Ho scelto un lavoro diverso da quello di mio padre perché ritengo che, per quello che è il vissuto della mia famiglia, non sarei riuscito ad essere imparziale nel lavoro di magistrato.

Lui avvertiva quanto peso avesse il suo lavoro per la nostra famiglia e quando mia sorella si ammalò, mollò tutto per occuparsi personalmente della sua cura, la portò ovunque e rimase in ferie fino a che mia sorella venne rassicurata dalla sua presenza. Sebbene mio padre non volesse influenzare la nostra normalità, era vigile sulle nostre vite. Io camminavo con una lista contenente i nomi dei locali dove non avrei mai dovuto mettere piede: erano posti nei quali si tenevano incontri tra mafiosi e che pertanto dovevo evitare. Così come quando ci diceva di telefonarlo per avvisare che avremmo fatto tardi ed era per questo che camminavamo sempre con le tasche piene di gettoni non disponendo all’epoca di cellulari.

Qualunque fosse l’orario in cui facevamo ritorno, lui era sempre in piedi ad aspettarci.

Nelle sue ultime settimane di vita, noi perceivamo il suo cambiamento. Con la morte di Falcone lui sapeva che sarebbe stato il prossimo ad essere ucciso. Oggi sono il Dirigente della Questura Libertà di Palermo e quando la rassegnazione vorrebbe farsi strada nella mia vita, penso al sacrificio di mio padre, al suo esempio e alla sua determinazione nel combattere per la legalità e allora prevale la responsabilità nei confronti delle persone che lavorano con me e dei miei figli.

MANFREDI BORSELLINO

Riceve gli alunni dell'I.C. Erodoto



segue da pag. 34

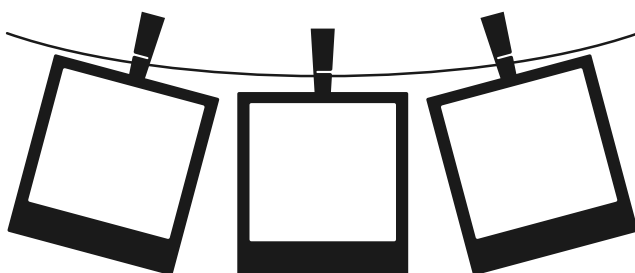
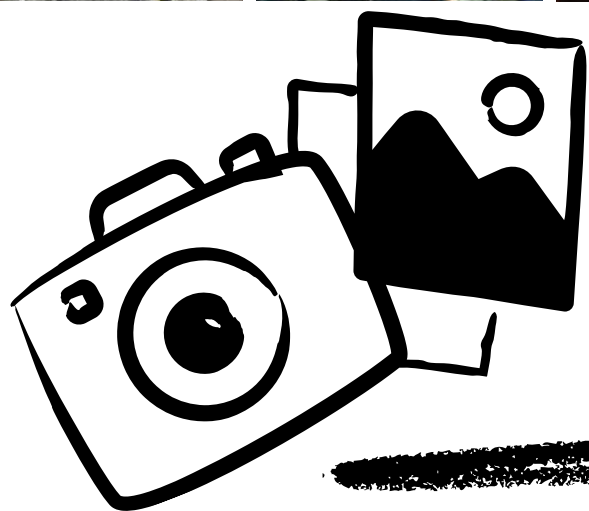
Dubito che sarà fatta pienamente luce sulla verità che ci ha privati della sua presenza. I testimoni stanno via via scomparendo, portandosi con loro i segreti delle morti nelle stragi. Credo che mio padre avrebbe rinunciato al suo lavoro soltanto per la nascita di un o di una nipote. Lo diceva sempre e chiedeva che se avessi avuto un figlio maschio avrei dovuto chiamarlo come lui, come poi è stato”.

Queste e altre le considerazioni di Manfredi Borsellino, figlio del Giudice Borsellino ucciso dalla mafia, espresse nel corso di un incontro che si è tenuto a Palermo nel Commissariato Libertà, nel quale lo stesso Manfredi ha ricevuto una delegazione di alunni e di docenti con la Dirigente Scolastica dell'Ic Erodoto Susanna Capalbo. Un'iniziativa che si colloca nell'ambito di un'attività didattica promossa dalla Prof.ssa Marinella Le Voci. L'incontro ha ripercorso le fasi della storia di una famiglia profondamente segnata dagli eventi delle stragi di mafia, il confronto con la realtà odierna dei giovani, la necessità di un Sud che necessita di persone che restano per cambiare le sorti di una terra piena di potenzialità.

Un incontro denso di significati che si sono arricchiti di altri importanti suggestioni visitando i luoghi cari alla cultura dell'antimafia: il museo Don Puglisi, via D'Amelio, Capaci, la casa museo di Peppino Impastato. Luoghi segnati dalla perdita di personalità esemplari nella lotta al crimine direttamente sconosciute per le nuove generazioni ma che la scuola ha il dovere di rappresentare attraverso iniziative come quella appena conclusa.

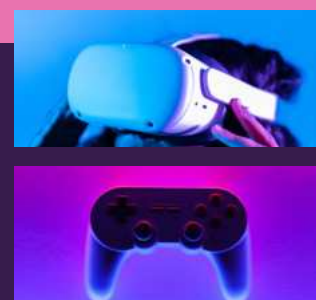
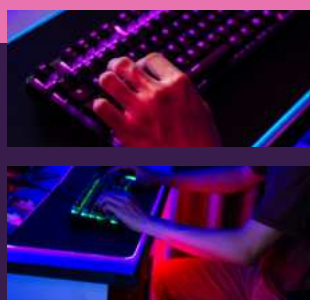
MANFREDI BORSELLINO

Riceve gli alunni dell'I.C. Erodoto





ART OF GAME



Una delegazione di bambini e bambine delle classi quarte della Scuola Primaria Amerise, dal 13 al 16 Dicembre, ha partecipato ad Art of GAME a Firenze, iniziativa organizzata dall'IPSSEO Buontalenti di Firenze.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del Piano nazionale scuola digitale (PNSD).

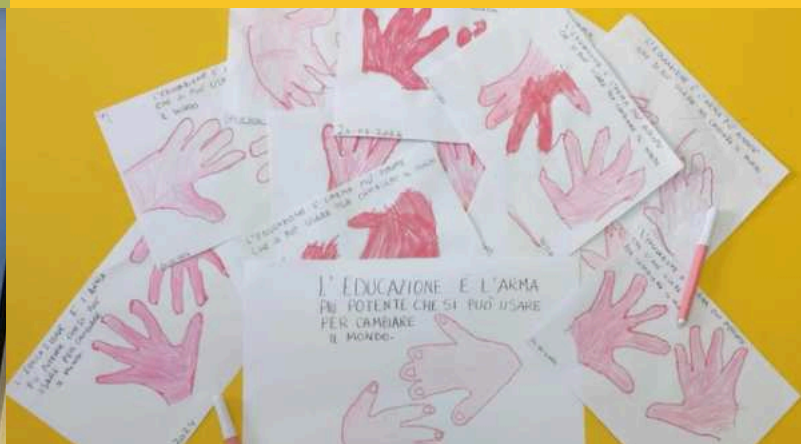
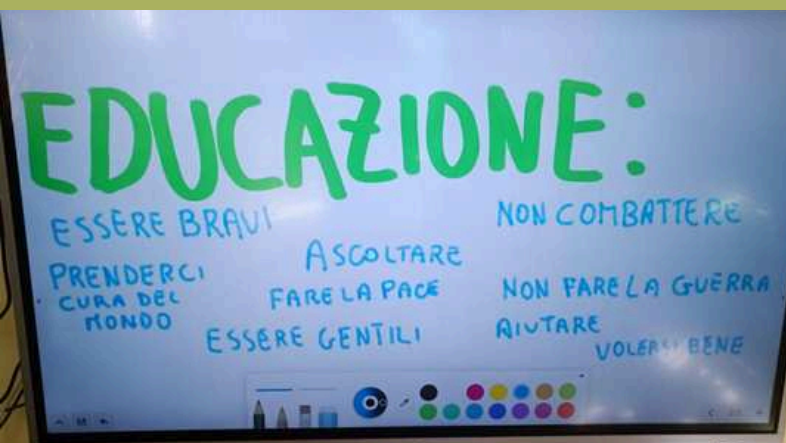
La finalità di Art of GAME è stata quella di far vivere ai partecipanti un'esperienza di co-progettazione di un videogioco nell'ambito artistico-museale, in grado di sviluppare in una modalità creativa e con l'ausilio di nuove tecnologie, nuove conoscenze e competenze di cittadinanza digitale. Il format dei laboratori è stato articolato principalmente su due modelli di apprendimento:

- Game Based Learning (GBL) attraverso i format tipici dei Future Game Hack, laboratori per immaginare, sperimentare soluzioni creative nella co-progettazione di un videogioco che sia in grado di trasmettere un messaggio e una storia;
- Outdoor Learning (OL) attraverso il format del MAB, in particolare del MAB-ART, laboratorio di mappatura collettiva e partecipata, in cui gli studenti, partendo da luoghi fisici di interesse culturale e artistico di Firenze, si sono ispirati nella scelta e per la creazione della trama, della progettazione dei personaggi e dell'ambientazione virtuale del videogioco.

Art of GAME ha proposto a tutti gli studenti selezionati di partecipare ad una vera e propria maratona di co-progettazione studentesca, attraverso momenti e spazi creativi dove entrare in contatto con esperienze, culture e modi differenti di fare arte, integrando didattica, tecnologia e nuovi linguaggi espressivi. Durante gli Hackathon, gli studenti, divisi in gruppi di lavoro eterogenei, sia per provenienza che per indirizzo scolastico, hanno avuto l'opportunità di apprendere strumenti e metodologie innovative, di condividere la loro visione di società e di futuro, di individuare soluzioni creative e di esporre le proprie idee dinanzi a esperti ed esponenti del mondo delle Istituzioni culturali.

Il percorso di formazione di Art of GAME è stato articolato in n. 3 Hackathon, uno per ciascun grado di istruzione.

Per la Scuola Primaria ha superato la selezione il Team di cui ha fatto parte Lucia Visca, una nostra alunna che, nei mesi a seguire è tornata a Firenze con il suo Team per procedere all'effettiva programmazione del videogioco ipotizzato con i suoi compagni di esperienza.



GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'EDUCAZIONE

Il 24 gennaio si celebra la giornata internazionale dell'educazione. Quest'anno il tema scelto dall'Unesco è "Imparare per una pace duratura". Le bambine e i bambini della Montessori, per celebrare questa importante giornata, mediante attività creative, scientifiche e metalinguistiche, hanno riflettuto sull'importanza dell'educazione per una vita migliore per tutti.

Siamo convinti, insieme alle famiglie e a tutta la comunità educante, del fatto che non è mai troppo presto per diffondere i valori della tolleranza e della pace mediati da esperienze concrete che permettano alla scienza pedagogica e alle altre scienze di tracciare i solchi per la costruzione di un nuovo umanesimo.



GIORNATA DELLA MEMORIA

Ricordare la Shoah per coltivare la pace

In occasione della Giornata della Memoria, i bambini e le bambine delle classi quinte della Scuola Primaria “Amerise” hanno organizzato una manifestazione dal titolo “Ricordare la Shoah per coltivare la pace”.

Diverse sono state le interpretazioni e gli spunti di riflessione per non dimenticare, specialmente per gli alunni dell’Istituto che hanno assistito alla manifestazione.

Celebrare la Giornata della Memoria è importante, anche per i bambini e le bambine, per fermarsi a ragionare e riflettere su quello che lo sterminio sistematico di milioni di individui, per il solo fatto di essere ebrei, abbia significato.



OPEN DAY MONTESSORI



Martedì 16 gennaio si è tenuto il secondo Open Day presso la Scuola dell'Infanzia Montessori. In questa occasione, sono stati presentati tanti strumenti del Modello Senza Zaino ed effettuate diverse attività laboratoriali

Inoltre, molti strumenti sono stati effettivamente costruiti dai bambini durante il pomeriggio in modo da potenziare la cosiddetta Fabbrica degli Strumenti del plesso.



VISITA AL SENATO



Anche quest'anno si rinnova la partecipazione di una delegazione di docenti (Rotili, Ciardullo, Grillo, Fullone) e alunni della Scuola Media ad una seduta del Senato della Repubblica.

Un'iniziativa alla quale il nostro Istituto tiene particolarmente con l'idea che conoscere le istituzioni da vicino, possa potenziare le competenze di cittadinanza attiva, fondamentali per il vivere civile. Nel video i saluti della vice Presidente del Senato Anna Rossomando.



**GUARDA
IL VIDEO**



GIORNATA DEI CALZINI SPAIATI

Un giorno per urlare di essere vicini a tutti quelli che si sentono diversi perché invece siamo tutti uguali.





ERASMUS PLUS

Sono partiti per Valencia tre alunni delle classi quinte della Scuola Primaria Amerise e Ariosto e tre alunne delle classi prime della Scuola Media Erodoto, accompagnati dall'Ins Marianna Cuceli.

L'istituto, è stato accreditato Erasmus per i prossimi cinque anni e questo consentirà di effettuare altre mobilità ad ulteriori gruppi di studenti e di personale scolastico in un lungo arco di tempo.



ERASMUS PLUS

Reportage video della settimana Erasmus in Spagna vissuta dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo Erodoto.



**GUARDA
IL VIDEO**



ERASMUS PLUS

Domenica 14 Aprile 2024 è partita una mobilità Erasmus per 6 alunni della Scuola Media Erodoto.

Gli studenti, accompagnati dalla Prof.ssa Katia Rocco, per una settimana hanno frequentato le attività scolastiche presso L'istituto Felipe de Borbon di Ceuti, Murcia (Spagna).



ERASMUS PLUS

Si è tenuta a Giugno l'ultima mobilità della prima annualità del Progetto Erasmus ka1. Sono partiti alla volta di Valencia (Spagna) quattro docenti del nostro Istituto che, per una settimana, hanno effettuato attività di Job Shadowing presso la scuola C.E.P. 9 D'Octobre di Valencia.



Istituto Comprensivo Erodoto
Corigliano - Rossano
www.icerodoto.edu.it



SAFER INTERNET DAY | 2024
GENERAZIONI CONNESSE

SAVE THE DATE
06 | 02 | 2024

Il nostro Istituto ha partecipato al Flash Mob promosso dall'Osservatorio sul Bullismo e il Disagio giovanile del CREG "Facciamo rumore contro il bullismo". Tante le attività per far riflettere gli studenti e studentesse sull'uso consapevole degli strumenti tecnologici e sul ruolo attivo che possono avere utilizzando la rete in modo sicuro.



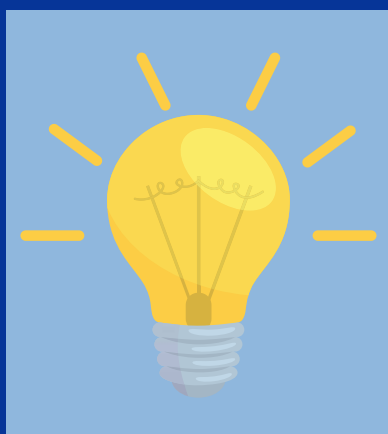
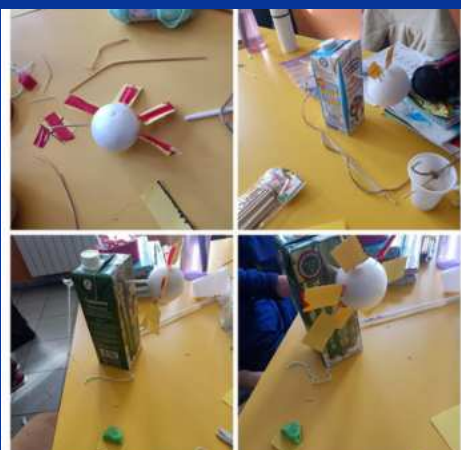


**16 FEBBRAIO 2024 - Giornata Nazionale
del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili**

M'illumino di Meno 2024 è No Borders

Le sostanze inquinanti non hanno confini: le bottiglie di plastica viaggiano negli oceani, l'aria inquinata oltrepassa le frontiere e il livello dei mari sale da Venezia all'Oceano Pacifico. Il pianeta è uno e lo possiamo salvare solo tutti insieme, spegniamo le luci e superiamo i confini.

"La Repubblica riconosce il 16 febbraio quale Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili" (l. n. 27 aprile 2022 n. 34)



in occasione della XX Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili "M'illumino di Meno", il nostro Istituto Comprensivo si è impegnato con tantissimi laboratori oltre che con tante attività legate al risparmio energetico e alla sostenibilità.

SCUOLA OLTRE

Il libro sottosopra, evento finale del progetto nazionale di Scuola Oltre che ha coinvolto l'IC Erodoto

Stimolare nei bambini l'amore per la lettura e il piacere di sfogliare le pagine di un libro, per accrescere la creatività e favorire lo sviluppo del pensiero critico. Sono questi gli obiettivi principali del progetto "Il libro sottosopra", avviato nel giugno 2023 dall'agenzia formativa nazionale Scuola Oltre e finanziato dal Centro per il libro e la lettura. L'Istituto Comprensivo "Erodoto" di Corigliano-Rossano è tra le 9 scuole su scala nazionale ad aver aderito al progetto che ha coinvolto diverse classi della scuola primaria e diverse sezioni della scuola dell'infanzia.

Entusiasmo e massiccia partecipazione all'evento finale del progetto, tenutosi al Castello Ducale di Corigliano, dove i bambini hanno illustrato ai genitori e agli ospiti il frutto dei lavori svolti in classe, intervistando poi gli autori Davide Stecca e Cristina Bartoli di Federighi Editori, collegati da remoto, e Francesca Da Re, collaboratrice e formatrice dell'associazione "Scuola Oltre" presente all'evento.

In un mondo sempre più digitale, assume un'importanza straordinaria riuscire ad incuriosire i più piccoli attraverso la carta stampata.¹



**GUARDA
IL VIDEO**

1 Fonte: <https://informazionecomunicazione.it/il-libro-sottosopra-evento-finale-del-progetto-nazionale-di-scuola-oltre-che-ha-coinvolto-lic-erodoto-video/>
utm_source=ReviveOldPost&utm_medium=social&utm_campaign=ReviveOldPost&fbclid=IwZXh0bgNhZW0CMTEAAR0bewUx5DO78FrXlje4VgMnJ5lv2F1y75RN62T76spHAUGT5ZdE4WQbqOM_ae
m_ARAnMdvjwYUu8264_pY2kGLxseVy5jj-wK94p5-C3tp0R7MIEpAA7qXGrzxkMXIR2TnC3R0rmq7eRQCtu3HqxtDV

SPACE VOYAGERS: PROJECT E-TWINNING



Il viaggio nello spazio, intrapreso grazie al progetto e-Twinning "Space Voyagers", offre una grande varietà di vantaggi all'intera comunità scolastica. I bambini e le bambine delle classi seconde e terze della scuola primaria "Ariosto" e "Amerise" hanno scoperto i segreti dello spazio attraverso attività che combinano scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica (STEAM). Insieme a studenti di altri paesi (Grecia, Romania e Turchia) hanno acquisito una varietà di conoscenze, attitudini e abilità che allargheranno le loro menti ed espanderanno i loro interessi.





On June 3rd at 10:30 we
celebrate e-Twinning Birthday!
"Space Voyagers"
E' terminato lo speciale viaggio
nella conoscenza dello spazio e la
scoperta dei suoi segreti
attraverso attività che hanno
coinvolto le STEAM . Per
festeggiarlo, gli alunni hanno
preparato un bellissimo party
spaziale





INTERCONNETTIAMOCI... MA CON LA TESTA



Giovedì 7 Marzo 2024 le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno partecipato alla videoconferenza sulla sicurezza in internet nell'ambito del progetto "Interconnettiamoci... ma con la testa". Il progetto è stato promosso dal Lions Club Corgigliano-Thurium finalizzato alla prevenzione dei pericoli connessi all'uso del web. Il progetto si è concluso con l'elaborazione di un Vademecum sui pericoli della rete.



PO Find X3 Neo 5G





Campagna di screening della vista all'IC Erodoto

“Occhio ai Bambini”: questo lo slogan usato dall'Agenzia per la Prevenzione della Cecità, sede di Cosenza, che ha promosso una campagna di prevenzione attraverso la realizzazione di screening oculistici gratuiti per i bambini.

L'iniziativa, ben accettata dai genitori, ha raggiunto il numero massimo di adesioni alla presenza del presidente dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti Francesco Motta. L'associazione, molto attiva sul territorio, tutela gli interessi dei non vedenti e degli ipovedenti, inoltre favorisce la piena attuazione dei diritti umani e sociali dei non vedenti e si occupa della loro integrazione oltre che della loro autonomia e mobilità.

Dal punto di vista dell'istruzione segue i ragazzi con disabilità pluriminorati con tifloghi, professionisti che aiutano le persone con disabilità visive proprio nel loro percorso di educazione e istruzione.

L'associazione, da sempre, promuove giornate di prevenzione oculistica nelle scuole e nelle piazze della provincia di Cosenza.

Con l'ausilio di una Unità Mobile Oftalmica che ha sostato nel cortile del plesso Amerise nei giorni 11 e 12 Marzo, lo screening ha coinvolto 40 bambini delle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Attenzione rivolta alla fascia più piccola proprio per prevenire eventuali patologie oculistiche e intervenire laddove se ne fosse riscontrato il bisogno. L'Istituto Comprensivo Erodoto saluta sempre con favore ogni tipo di iniziativa che pone al centro l'interesse per i bambini ancor più iniziative come questa che mirano a tutelare un diritto fondamentale quale quello alla salute.

March 14, 2024

PI GRECO DAY

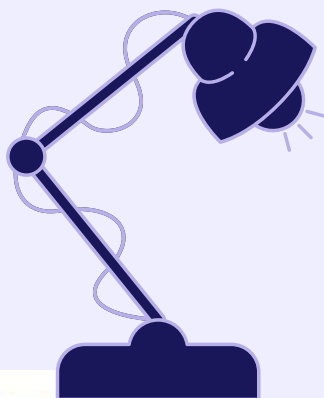
La giornata dedicata ad un numero "presentissimo" nella vita di tutti i giorni. Si festeggia ogni anno il 14 marzo perché nel sistema anglosassone la data si scrive 03/14, esattamente come le prime tre cifre del Pi Greco e la data coincide anche con il compleanno del famoso matematico Albert Einstein.

Il nostro Istituto lo ha celebrato come ogni anno con tante attività a partire dai più piccoli fino ai ragazzi della Scuola Secondaria.

π

=

π



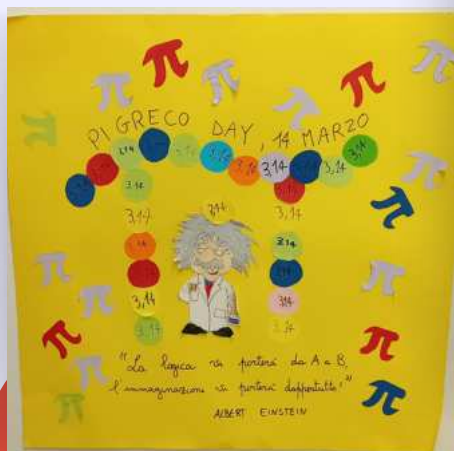
INTERNATIONAL DAY OF
MATHEMATICS
MARCH 14



March 14, 2024

PI GRECO DAY

π



“UN MITO CI VUOLE”

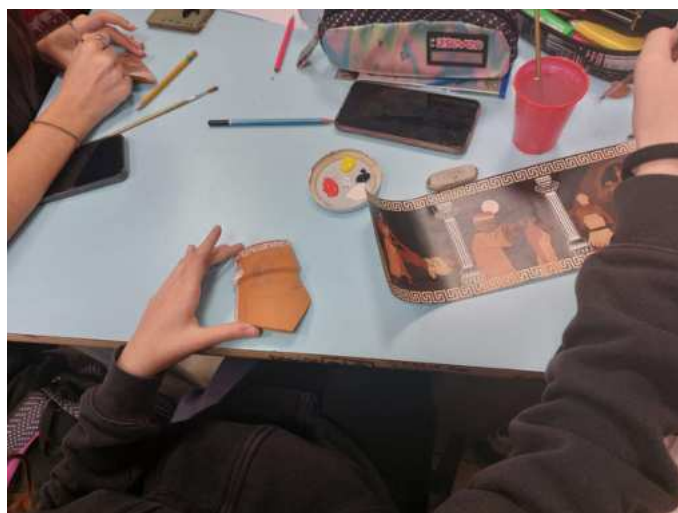
Gli studenti della Scuola Media incontrano i miti e li portano nel metaverso

“Un Mito Ci Vuole”, questo il nome del progetto che ha portato gli studenti della Scuola Media “Erodoto” a esplorare la mitologia greca in modo totalmente nuovo e coinvolgente.

Il progetto ideato da Roberto Castaldo, docente formatore esperto di innovazione didattica digitale, è il primo MitiVerso dedicato al racconto esperienziale e immersivo della Mitologia Greca, delle sue eroine ed eroi, e delle sue verità eterne che non smettono di insegnare a vivere meglio e a decodificare la complessità in cui siamo immersi.

I docenti di Arte e Immagine, Danila Cerasoli e Leonardo Gabriele, hanno guidato gli alunni del terzo anno in un percorso creativo unico. Dopo aver esplorato la storia di Antigone, gli studenti hanno dato vita a scene iconiche attraverso disegni ispirati alla pittura greca antica. I disegni, in un secondo momento, sono stati trasformati in pseudo reperti archeologici, realizzati in terracotta e simbolicamente frantumati per rievocare i frammenti di un'anfora antica ritrovata. Manufatti pensati per immergere gli studenti in un mondo antico e affascinante.

segue a pag. 57



“UN MITO CI VUOLE”

Gli studenti della Scuola Media incontrano i miti e li portano nel metaverso

segue da pag. 56

Il mito di Antigone è solo il primo di una serie di miti che hanno arricchito il gioco virtuale. I docenti di arte dell'Istituto hanno guidato gli studenti nell'elaborazione di nuovi manufatti ispirati ad altri miti greci: Minotauro, Galatea, Enea e Didone.

I “reperti” di terracotta realizzati dagli studenti dell'Erodoto sono stati esposti in due importanti eventi nazionali sulla didattica, nell'ambito della presentazione pubblica del progetto “Un mito ci vuole”. La prima è stata Didacta Italia, tenutasi dal 20 al 22 marzo 2024 presso la Fortezza da Basso a Firenze, l'evento fieristico più importante sull'innovazione nel mondo della scuola; la seconda manifestazione è Scuola Futura, Campus itinerante con laboratori e attività formative per studenti e personale scolastico, in occasione della Giornata nazionale del Made in Italy e della Giornata mondiale dell'Arte. Quest'ultimo evento si è tenuto nella prestigiosa Reggia di Caserta dal 13 al 15 aprile 2024, durante la quale il progetto è stato presentato anche al Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.





EARTH DAY



Per celebrare la Giornata Mondiale della Terra gli alunni delle classi terze della Scuola Primaria hanno organizzato un allegrissimo e simpatico FlashMob



**GUARDA
IL VIDEO**





Incontro con Papa Francesco

Papa Francesco il 19 aprile ha incontrato la rete nazionale delle "scuole di pace".

Hanno partecipato all'evento 47 alunni delle classi terze della Scuola primaria Amerise e Ariosto. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di formare una nuova generazione di costruttori e costruttrici di pace". Un' Iniziativa che ha raccolto seimila studenti e docenti nell'aula Paolo VI della Città del Vaticano, firmatari del "Patto di Assisi" per l'educazione alla pace.

Incontro con Papa Francesco

GALLERY



SENZA ZAINO DAY



Istituto Comprensivo Erodoto
Corigliano - Rossano
www.icerodoto.edu.it



SENZA ZAINO week 2024
ROMPERE GLI SCHEMI NELLE RELAZIONI

Suole Primarie
Amerise e Ariosto

14 e 15 Maggio

Laboratori linguistici e scientifici
in peer tutoring in cui gli alunni
più grandi guideranno i più piccoli
nelle tante attività

16 Maggio

Giochi di squadra e Color Party

Dal 13 al 16 Maggio

Gruppi di lavoro a classi
aperte per attività di
laboratorio linguistico,
scientifico e tecnologico,
coding, robotica e sport.

**Scuola Secondaria
di primo grado Erodoto**

20 Maggio 2024
Castello Ducale
di Corigliano Rossano
ore 17:00

Caffè pedagogici dell'Ic Erodoto

Conversazioni sugli scenari e sulle prospettive dell'Educazione

TALENTO E OPPORTUNITÀ

Orientamenti della didattica per alunni Gifted



Istituto Comprensivo Erodoto
Corigliano - Rossano
www.icerodoto.edu.it



SENZA ZAINO week MAGGIO 2024

ROMPERE GLI SCHEMI

*Rompere gli schemi
nelle relazioni*

Scuola dell'Infanzia Montessori

13 Maggio "Officine del fare"

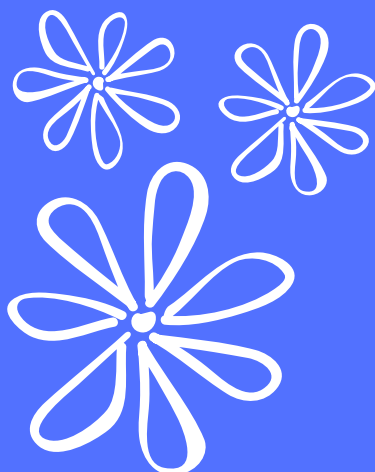
Gruppi eterogenei per effettuare
laboratori linguistici, artistici,
scientifici, di coding, di robotica
e di elaborazione di informazioni
mediante l'intelligenza artificiale.

14 e 15 Maggio "Che lavoro farò?"

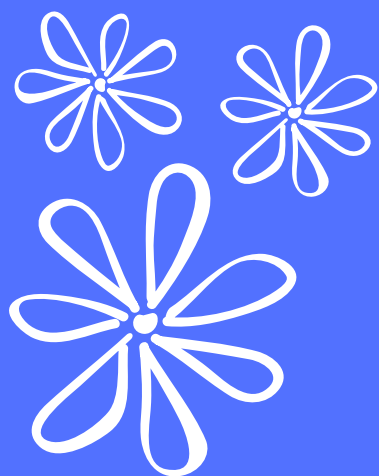
I genitori raccontano,
dimostrano e sperimentano
le proprie professioni e i
propri mestieri a scuola.

16 Maggio "Senza Zaino Day"
Color party e tanto
divertimento per tutti

La scuola scopre i mestieri e
le professioni del territorio.
Visita all'Ufficio postale, alla
pescheria, al panificio, al
laboratorio di creatività, alla
galleria d'arte, alla
pescheria, al laboratorio di
fotografia



SENZA ZAINO



DAY



**GUARDA
IL VIDEO**

L'Istituto comprensivo Erodoto ha celebrato come di consueto un'intera settimana dedicata al Senza Zaino Day! 1300 alunni, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, impegnati in numerose attività, tra laboratori, visite guidate e attività di gioco sul tema di quest'anno che è stato: "Romperre gli schemi nelle relazioni".

SENZA ZAINO DAY

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

Nella scuola dell'infanzia Montessori il Senza Zaino Day si è svolto in più giornate: il 13 maggio le "officine del fare" hanno visto protagonisti gruppi eterogenei per effettuare laboratori linguistici, artistici, scientifici, di coding, di robotica e di elaborazione di informazioni mediante l'intelligenza artificiale.

Il 14 e il 15 maggio, invece i protagonisti sono stati i genitori che hanno raccontato dimostrato e sperimentato le proprie professioni e i propri mestieri a scuola con una manifestazione dal tema "che lavoro fai". Per l'occasione la scuola ha scoperto i mestieri e le professioni del territorio: visita all'ufficio postale, alla pescheria, al panificio, al laboratorio di creatività, alla galleria d'arte e al laboratorio di fotografia.



SENZA ZAINO DAY

SCUOLA
DELL'INFANZIA



Le professioni
del territorio



SENZA ZAINO

SCUOLA
DELL'INFANZIA

DAY

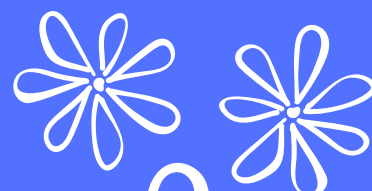
Che lavoro fai?
Genitori a scuola



SENZA ZAINO DAY

Le scuole primarie Amerise e Ariosto sono state impegnate in laboratori linguistici e scientifici in peer tutoring in cui gli alunni più grandi hanno guidato i più piccoli nelle diverse attività programmate.

Nella scuola secondaria di primo grado si sono formati gruppi di lavoro a classi aperte per svolgere attività di laboratorio: linguistico, scientifico e tecnologico, coding, robotica e sport.



SENZA ZAINO DAY

E per concludere... un giorno di festa in tutto l'Istituto per vivere appieno il SENZA ZAINO DAY con giochi strutturati nel cortile della scuola e l'immane appuntamento con il Color Fest a conclusione di una settimana dedicata a "Romper gli schemi nelle relazioni", quelle relazioni di cui la scuola fa tesoro per mettere a sistema le migliori pratiche del modello senza zaino mettendo il bambino al centro del processo di apprendimento.





L'Istituto Comprensivo Erodoto ha partecipato al progetto Opera Lab "La Bohème" di Giacomo Puccini offrendo ai propri alunni l'opportunità di scoprire la bellezza del teatro e della lirica. Nello specifico, sono state coinvolte tutte le classi terze e due classi quinte dei plessi Amerise e Ariosto nonché varie classi della Scuola Secondaria.

Il progetto è il frutto di una rete sinergica tra scuola e associazioni quali Opera Lab Edu, Cultura in Love, Frequenze e Armonici, Orchestra Sinfonica Brutia, coordinate da Giulia Tenuta, esperta di musica e opera lirica.

Opera Lab, nello specifico, è un programma educativo progettato per far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile. Il progetto si è suddiviso in diversi momenti di apprendimento per offrire ad alunni e docenti un'esperienza coinvolgente e completa nell'esplorazione dell'opera lirica "La Bohème" di Giacomo Puccini, in occasione del centenario dalla morte del compositore lucchese. otto "Diventa ciò che sei".

segue a pag. 69

Gli studenti dell'Erodoto al teatro Rendano





segue da pag. 68

Il percorso ha previsto in primis un'adeguata formazione per i docenti al fine di far acquisire loro familiarità con l'opera lirica come forma d'arte per poi apprendere come utilizzarla come mezzo di strumento interdisciplinare. La seconda fase, il cuore del lavoro operativo si è svolto tra docenti e studenti per poi approdare in ultimo sul palcoscenico.

Gli studenti hanno vissuto un'esperienza straordinaria attraverso un percorso durato un intero anno scolastico e il 9 e 10 maggio hanno calcato la scena sul palco del Teatro Rendano, esibendosi insieme ai cantanti lirici.

Il progetto ha coinvolto 9.000 studenti e 1.500 insegnanti a livello regionale, un lavoro ambizioso che ha fatto riscoprire la bellezza del teatro, del canto lirico e delle opere di Giacomo Puccini, appassionando i partecipanti con le vicende vissute raccontate.

È stata un'opportunità di crescita non solo per gli studenti, ma anche per le loro famiglie, che hanno potuto vedere i propri figli interpretare un'opera, suscitando emozioni e soddisfazione. L'Istituto Erodoto "rompe gli schemi", come indica il tema del Senza Zaino Day di quest'anno, incoraggiando i propri studenti con il motto "Diventa ciò che sei".



Caffè Pedagogici

Talento e opportunità. Orientamenti della didattica per alunni gifted

Si è tenuto il 20 Maggio presso il Castello Ducale di Corigliano-Rossano uno dei consueti appuntamenti de "I Caffè Pedagogici dell'I.C. Erodoto" dal titolo "Talento e Opportunità. Orientamenti della didattica per alunni Gifted" alla presenza della dirigente scolastica Susanna Capalbo, promotrice e moderatrice dell'incontro, della Prof.ssa Maria Cinque, docente di Didattica e Pedagogia Speciale presso la LUMSA di Roma e della Dott.ssa Domenica Puntorieri, neuropsichiatra infantile dell'ASP Cosenza. Da remoto si è collegata anche la Dott.ssa Raffaella Silbernagl, Imprenditrice culturale dell'Istituto Feed Their Minds.

L'esigenza di un incontro nasce a conclusione di un percorso di formazione tenuto dalla Prof.ssa Maria Cinque che ha interessato i docenti dell'Istituto su una tematica ancora poco conosciuta e sviluppata, ossia "Giftedness: alto potenziale cognitivo e plusdotazione".

Il corso ha, infatti, inteso affrontare, un tema poco conosciuto come la giftedness, un termine che ad oggi include bambini e adulti con un funzionamento cognitivo superiore a quello dei coetanei. I gifted sono coloro che dimostrano livelli eccezionali di attitudini o di competenza in uno o più domini. Bambini e ragazzi che vengono spesso segnalati più per delle loro "peculiarità" che non per le loro doti eccezionali. Da qui l'attenzione a riconoscere i giftedness e ad aiutarli a coltivare i loro talenti.

L'incontro è stato aperto da una delegazione dei bambini delle classi quinte dell'Istituto che hanno sottolineato come il modello Senza Zaino si coniuga naturalmente con il concetto di Inclusione permettendo ai bambini gifted di sentirsi sempre e comunque a loro agio.

A proseguire la Dirigente Scolastica che, nell'esplicitare il senso dell'incontro, ha sottolineato come «siamo alla ricerca di risposte adeguate agli interrogativi che si pongono oggi ragazzi e bambini, figli di un'era in cui il sistema di relazioni è mediato dalla tecnologia che modifica anche le stesse esperienze di relazione.

Ma non solo, a muoverci è anche la viva convinzione che non debbano esistere più scuole adulte centriche bensì scuole che spostano il centro su chi apprende attraverso una nuova relazione, figlia della versatilità e della flessibilità dei modelli organizzativi della scuola autonoma».

Da qui la necessità di coinvolgere alte professionalità del settore che si sono avvicendate al microfono per esporre il tema della giftedness ad ampio raggio.

La Prof.ssa Maria Cinque si è soffermata sull'importanza che acquista il talento quando si sposa con le giuste opportunità nonché l'impegno, la peculiarità di ognuno.



evidenziando il ruolo favorevole che un buon educatore può svolgere in questi casi perché «per tirare fuori i talenti bisogna insegnare per fare innamorare» e a tal proposito la stessa ha citato molti esempi di talenti che non sarebbero divenuti tali senza buoni mentori in grado di tirar fuori.

A seguire la Dott.ssa Puntorieri ha esplicitato quanto sia difficile fare ad oggi una diagnosi specifica per i gifted in quanto spesso la plusdotazione sottende un disturbo del neurosviluppo che ne rende complesso l'iter di riconoscimento e quanto spesso anche l'epigenetica entri in gioco. A rendere complesso il tutto, spiega, non basta la sola valutazione del QI bensì anche la parte emotivo-relazionale.

A chiudere la sessione è stata la Dott.ssa Silbernagl che ha parlato dei gifted come di «ragazzi divergentemente intelligenti» in cui esiste un'asincronia di sviluppo in quanto hanno un modo differente di percepire le emozioni che spesso non riescono a controllare, motivo per cui questi ragazzi nel 42% dei casi sono anche vittime di bullismo.

Un incontro che ha gettato luce su un tema ancora a molti oscuro e che è stato per i presenti ulteriormente esplicativo a conclusione di un percorso di formazione che ha interessato e coinvolto i docenti dell'Istituto e non solo.



Caffè Pedagogici

Talento e opportunità. Orientamenti della didattica per alunni gifted



**GUARDA
IL VIDEO**

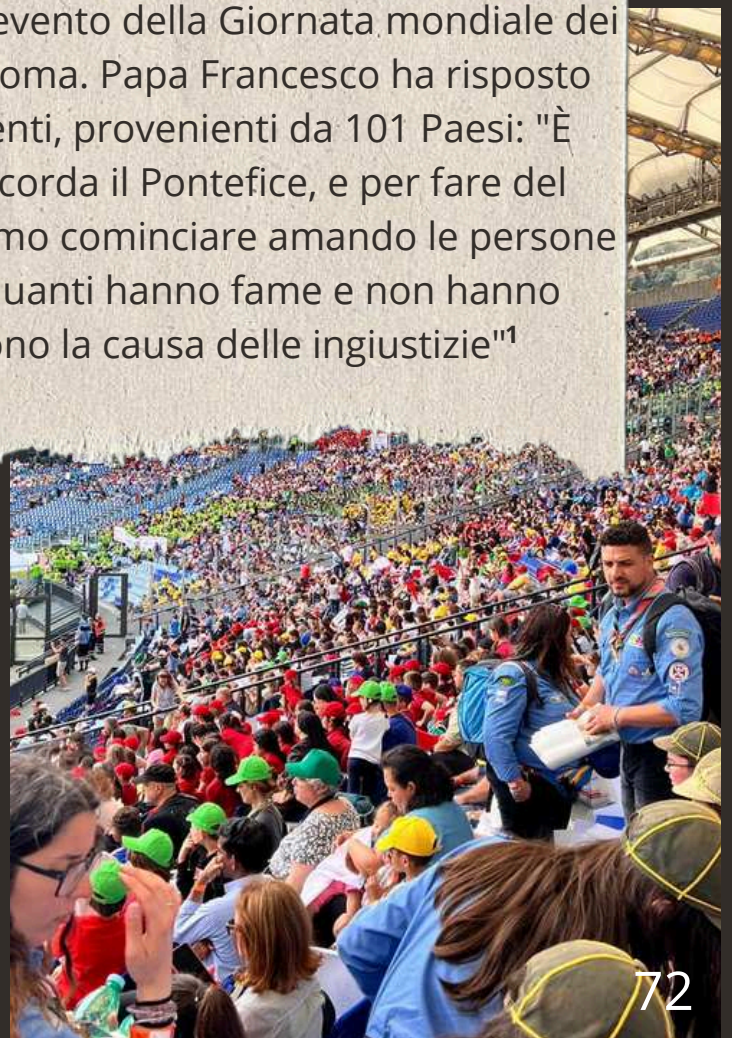
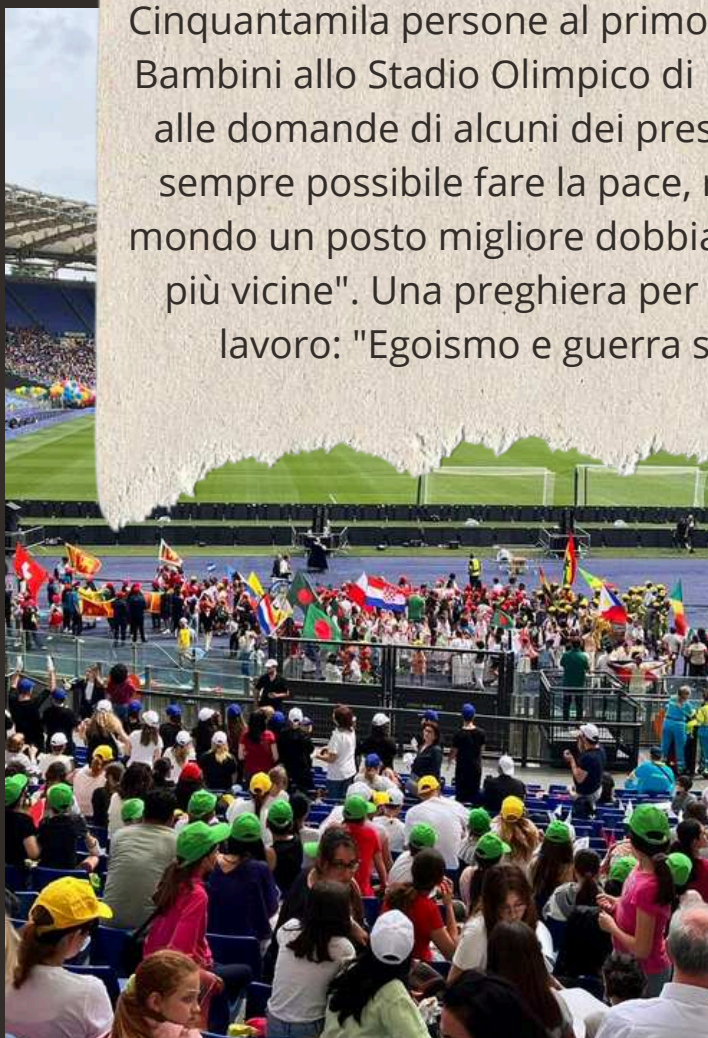




World Children's

L'ERODOTO ALLA GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI

Cinquantamila persone al primo evento della Giornata mondiale dei Bambini allo Stadio Olimpico di Roma. Papa Francesco ha risposto alle domande di alcuni dei presenti, provenienti da 101 Paesi: "È sempre possibile fare la pace, ricorda il Pontefice, e per fare del mondo un posto migliore dobbiamo cominciare amando le persone più vicine". Una preghiera per quanti hanno fame e non hanno lavoro: "Egoismo e guerra sono la causa delle ingiustizie"¹



05 June
2024



STRADANDO

2024

INGRESSO
LIBERO

05
GIUGNO

START
09:00

LE CLASSI TERZE

BRILLÀ

Giorno 5 Giugno le classi terze delle scuole primarie Amerise e Ariosto hanno concluso il progetto STRADANDO, che ha mirato a educare i bambini alla convivenza civile attraverso l'educazione stradale.

Il percorso si è sviluppato in quattro fasi: una fase teorica in classe, una fase pratica all'aperto con l'istruttore di bici Ezio Madeo, un compito di realtà su strada con l'aiuto della Polizia Municipale e una fase conclusiva.

La fase finale è stata un percorso con segnaletica che si è tenuto al Pala Brillà e che si è concluso con la consegna del patentino per la bici. Il progetto è stato reso possibile grazie alla collaborazione attiva dei genitori e della comunità educante.



SICUREZZA SISMICA

A SCUOLA DI PREVENZIONE IN CALABRIA



In questi giorni Campania e Calabria hanno visto un incremento dei movimenti sismici, sollevando preoccupazioni riguardo alla sicurezza. In particolare, in Calabria, le città di Crotone e Cirò hanno registrato un aumento dell'attività sismica, sottolineando l'importanza di educare la popolazione sui rischi e sulle misure di prevenzione. In questo contesto, l'Istituto Comprensivo Erodoto di Corigliano-Rossano ha concluso nei giorni scorsi il Progetto "A scuola di terremoto", un'iniziativa educativa mirata a sensibilizzare gli studenti e la comunità sulla sicurezza sismica. Il Progetto "A scuola di Terremoto", sviluppato in partenariato con il Dipartimento Nazionale e Regionale della Protezione Civile della Regione Calabria, ha coinvolto attivamente gli studenti delle classi 1G e 2B dell'I.C. Erodoto. Guidati dalla Prof.ssa Ing. Berlingieri Emilia e supportati dal TEAM di Esperti Ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), gli studenti hanno lavorato per tutto l'anno scolastico per produrre materiali educativi che spiegano cosa sia un evento sismico, le sue conseguenze e l'importanza della prevenzione. Inoltre, è stata fatta una ricostruzione storica dei principali sismi che hanno colpito la Calabria, con particolare attenzione alla Provincia di Cosenza e al territorio di Corigliano-Rossano. Il progetto è stato concluso con una tavola rotonda che ha visto esperti e studenti confrontarsi con il pubblico presente sulla gestione degli eventi sismici e sulla preparazione della comunità. La tavola rotonda è stata preceduta dalla presentazione della Mostra Interattiva intitolata "Storie di Terremoto e interviste di episodi realmente vissuti", una collezione di lavori grafico-pittorici e digitali realizzati con la tecnica del fumetto.





Istituto Comprensivo Erodoto
 Corigliano - Rossano
www.icerodoto.edu.it

RISCHIO SISMICO E PREVENZIONE

Evento informativo sul sisma con particolare riferimento alla Provincia di Cosenza e al territorio di Corigliano-Rossano in cui Esperti del settore e Ragazzi spiegano le buone prassi sul Rischio e Mostra lavori Progetto "A scuola di Terremoto"





29 Maggio, ore 17:00
Auditorium I.I.S. Green-Falchone Borsellino Corigliano Rossano

SALUTI ISTITUZIONALI E INTRODUZIONE
 Dott.ssa Capalbo Ersilia Susanna - Dirigente Scolastica I.C. Erodoto

INTERVENTI
 Ing. Prof.ssa Berlingieri Emilia – Referente Progetto "A scuola di Terremoto": ed Esperto Antisismica Centri Storici
 Ing. Pessina Vera – Funzionario Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia Milano ed Esperto Team Progetto "A scuola di Terremoto"
 Dott.ssa Ercolani Emanuela - Funzionario Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia ed Esperto Team Progetto "A scuola di Terremoto"
 Dott. Del Gaudio Piero – Funzionario Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia Bologna ed Esperto Team Progetto "A scuola di Terremoto"

ATTIVITA' DEI RAGAZZI
 "Come si manifesta un evento sismico": De Simone Giorgio 1G
 "Catalogazione dei terremoti in Italia con particolare riferimento alla Calabria ed alla Provincia di Cosenza": Forte Edwige 2B
 "I Terremoti del 1824 e 1836 a Rossano e del 1783 a Paola": Spaziani Testa Mattia 2B e Gabriele 1G - Curatolo Domenico 1G
 La buona pratica in caso di sisma": Lettera Alessandro 1G
 "Presentazione video finale Progetto "A scuola di Terremoto": Tavernise Antonio 1G

TAVOLA ROTONDA: Interventi e domande del pubblico

REFERENTE CONTATTI E LOGISTICA PROGETTO "A SCUOLA DI TERREMOTO"
 Dott.ssa Lopez Manuela – Funzionario Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia









ERCOLANI

Gli strumenti registrano i terremoti ma non possono prevedere i terremoti.

La Calabria è una zona nella quale avvengono terremoti forti e importanti e rari nel tempo. Ciò porta a dimenticare che è una regione ad alto rischio sismico.

LA SCIENZA E I TERREMOTI: LE DICHIARAZIONI DI EMANUELA ERCOLANI

Emanuela Ercolani, ricercatrice dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia della stazione di Bologna, ha sottolineato la natura imprevedibile dei terremoti: «La scienza studia i fenomeni, in particolare i sismologi studiano i terremoti e cercano di imparare sempre di più da questo» ha dichiarato Ercolani. «Gli strumenti registrano i terremoti, ma non possono prevedere i terremoti». Ercolani ha poi esplorato le misure precauzionali che possono essere adottate a livello locale per mitigare gli effetti emotivi e materiali di un terremoto. «Si possono fare azioni di prevenzione, sia strutturale che non strutturale» ha sottolineato. La prevenzione strutturale, ha aggiunto, è responsabilità dello Stato, delle regioni e dei singoli cittadini quando si tratta di proteggere le proprie abitazioni. «Quella non strutturale è quella di informare, conoscere, sapere che cosa è avvenuto sul territorio, imparare un po' a osservare il territorio e a guardarsi intorno, ed è importante anche questo» ha continuato Ercolani. Questo approccio evidenzia l'importanza dell'educazione pubblica e della consapevolezza per migliorare la preparazione e la risposta alle catastrofi naturali. Riguardo agli sciami sismici, Ercolani ha osservato che non necessariamente devono essere motivo di maggiore preoccupazione rispetto a una singola scossa isolata. «Gli sciami sismici sono definiti come parecchi terremoti che avvengono in un periodo limitato di tempo» ha detto. «Questi eventi possono o non possono portare a un terremoto maggiore. Registriamo mediamente 30-40 terremoti sul territorio nazionale ogni giorno, la maggior parte dei quali non sono avvertiti dalla popolazione ma solo misurati dagli strumenti. Alcuni di questi terremoti possono portare a un evento sismico più significativo, ma questa conclusione può essere tratta solo successivamente».

LA CALABRIA, REGIONE AD ALTO RISCHIO

Riguardo alla situazione sismica della Calabria, Ercolani ha sottolineato che è una regione con una storia di terremoti forti e significativi. «La Calabria è una zona dove avvengono terremoti forti e importanti» ha detto. «È una delle zone con i terremoti più significativi dell'Appennino centro-meridionale, insieme alla Sicilia orientale e a una parte del Friuli». Sul versante del maremoto, la ricercatrice ha spiegato che questa condizione si verifica solo in determinate circostanze. «Il maremoto avviene quando c'è un terremoto con particolari condizioni» ha detto. «Deve essere o in mare o in prossimità della costa e deve essere molto energetico. Non possiamo avere maremoti per terremoti molto piccoli o terremoti appenninici. Quindi nelle zone costiere, il pericolo di maremoto può esserci». Tutta l'Italia, compresa la Sardegna, è suscettibile a danni da terremoti: «Diciamo che la pericolosità di avere un evento sismico in Italia è ovunque, in ogni comune». Ercolani ha affrontato anche il tema dei segnali sismici, come l'evento avvertito a Cìrò nei giorni scorsi e a Crotone. Ha chiarito che la presenza di terremoti, anche di magnitudo 4, non implica necessariamente la possibilità di un terremoto più grande in futuro. Sul comportamento delle onde sismiche, ha spiegato le differenze tra onde sussultorie e ondulatorie. «Il comportamento dei terremoti è sempre sia sussultorio che ondulatorio. Ci sono vari tipi di onde che si scatenano una volta che dall'ipocentro arrivano in superficie. Se siamo molto vicini all'epicentro, avvertiamo molto la parte sussultoria, cioè una parte compressiva. Se siamo un po' più lontani, avvertiamo magari la parte più ondulatoria, ma le componenti ci sono sempre».

STORIE SOTTO LE STELLE

Per concludere le attività educative e didattiche della Montessori, si è deciso di dare potere alla letteratura per l'infanzia e alla pedagogia narrativa. Diverse storie, tutte attinenti al tema portante dell'anno scolastico "I care. Non uno di meno", hanno accompagnato le riflessioni di adulti e bambini.

Tanti i linguaggi utilizzati: artistici, coreutici, musicali, digitali e relativi all'intelligenza artificiale.

Con l'occasione, come ogni anno, sono stati anche consegnati i diplomi ai bambini che lasciano la scuola dell'infanzia che, sebbene non costituiscano un titolo di studio con valore legale, rappresentano il culmine di un percorso significativo, autentico, fortemente scientifico e determinante per la vita attuale e futura.



Istituto Comprensivo Erodoto
Corigliano - Rossano
www.icerodoto.edu.it



STORIE SOTTO LE STELLE

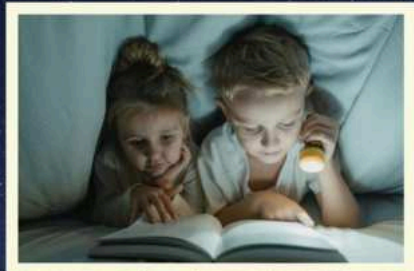
I care. Non uno di meno

Letture serali con i bambini e la famiglia

6 giugno - Sez. B "Abbi cura di me"	10 giugno - Sez. H "La cosa più importante"
11 giugno - Sez. C "Regalerò un sogno"	12 giugno - Sez. F "Inside your heart"
13 giugno - Sez. G "Inside your heart"	14 giugno - Sez. E "La Bella e la Bestia"
17 giugno - Sez. I "Vita meravigliosa. Vita immaginaria"	18 giugno - Sez. A "Custodi del mondo"
	19 giugno - Sez. D "Una storia di pace"

Scuola
dell'Infanzia
Montessori

18:30





STORIE SOTTO LE STELLE



SEZIONE A
CUSTODI DEL MONDO



SEZIONE B
ABBIGLIAMENTO DI ME



SEZIONE E
LA BELLA E LA
BESTIA



SEZIONE F
INSIDE YOUR HEART



SEZIONE H
LA COSA PIU'
IMPORTANTE



SEZIONE G
INSIDE YOUR HEART



SEZIONE C
REGALERO' UN
SOGNO



SEZIONE D
UNA STORIA DI PACE



SEZIONE I
VITA MERAVIGLIOSA.
VITA IMMAGINARIA

GIUGNO 2024

SPETTACOLO DEI TALENTI



Lunedì 10 Giugno i bambini delle classi quinte del plesso Amerise hanno presentato “Lo Spettacolo dei Talenti”. Un’occasione per riflettere sulle cosiddette soft skills fondamentali per l’apprendimento permanente . La serata è stata vissuta con la guida dei solidi principi del modello Senza Zaino.

Oltre alle famiglie, è stata presente una giuria che ha valorizzato l’impegno dei bambini sottolineando l’importanza della scuola Comunità.

LA GIURIA



Splendida serata, splendida regia, splendidi interpreti: passavano davanti agli occhi immagini di un’intensità e di un’attualità sorprendenti, considerata l’età degli attori, che hanno affrontato con padronanza argomenti che si intersecano col nostro vivere quotidiano.

Canzoni, danza, poesia , attualità, interpretazioni hanno creato un’atmosfera di magia, anzi sembrava che la Bellezza muovesse voci e passi.

Sono i momenti in cui capisci che la Scuola è insostituibile.

Prof. Giuseppe De Rosi



Rassegna Stampa

Manifestazione nell'Itg "Falcone-Borsellino"

Dibattito sul cyberbullismo

All'iniziativa ha partecipato il ten. col. dell'Arma Marco Filippi

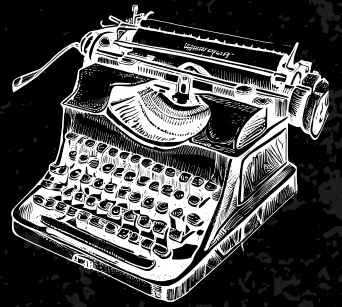
Ernesto Paura

Di quelle autentiche manifestazioni persecutorie caratterizzate dal fenomeno bullismo e cyberbullismo, oggi tristemente molto diffuso tra i giovani che vivono soprattutto internet, se ne è parlato ampiamente nel corso di un importante ed interessante incontro-dibattito, moderato dalla professoressa Annabella Oranges, svoltosi presso la Sala-conferenze dell'ITG "Falcone Borsellino" (area urbana di Corigliano). Promosso ed organizzato dall'Istituto Comprensivo "Erodoto" a

conclusione di un'attività che ha visto impegnati docenti e studenti della Scuola Secondaria del medesimo Istituto, nella lettura del libro di Roberto Bratti: "Bulli con un click", l'incontro ha fatto registrare la partecipazione della Dirigente Scolastica Susanna Capalbo, del Comandante del Reparto Territoriale Carabinieri U.O. di Corigliano, Tenente Colonnello Marco Gianluca Filippi, nonché dell'autore del libro in discussione, noto per i suoi testi per ragazzi. A ribadire l'importanza e la necessità che rispetto al fenomeno del bullismo la scuola operi in stretta sinergia con le famiglie e i tutori dai quali non va esclusa la rete internet, è stata la Dirigente Capalbo la quale ha posto in risalto il fatto che è interesse degli educatori (sia in fami-

glia che a scuola) conoscere e interagire con quei mondi al fine di preservarne gli usi distorti e dannosi e implementandone invece le opportunità. La scuola, se non ripensa i propri modelli educativi e didattici, rischia di vanificare il proprio operato rispetto a una problematica così pervasiva come il bullismo acuito oggi dal cyberspazio. Dal canto suo il tenente colonnello Marco Gianluca Filippi ha invece sottolineato come «la prevenzione del reato sia la più grande vittoria per un carabiniere e ha spiegato ai ragazzi presenti, come ci sia tutto un settore del "Cyber Crime" di cui il "Cyber Bullismo" è una parte molto importante». Ha, quindi, posto l'accento su come «il mondo della rete è pieno di insidie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli alunni del Comprensivo "Erodoto" hanno incontrato a Palermo il figlio del magistrato trucidato dalla mafia

Una singolare lezione sul martirio di Paolo Borsellino

Il racconto familiare della vita uno dei pochi eroi del secolo scorso

Ernesto Paura

Il confronto con la realtà odierna dei giovani e la necessità di un Sud che necessita di persone che si adoperano per cambiare le sorti di una terra piena di potenzialità, sono stati gli elementi più significativi (colti vivamente, così da esaltarli nella loro densità) emersi nel corso dello speciale incontro che una rappresentanza degli alunni e di docenti, assieme alla Dirigente scolastica dell'Ic "Erodoto" di Co-

rigliano Rossano, Susanna Capalbo, hanno avuto a Palermo con Manfredi Borsellino, figlio del Giudice Borsellino, ucciso dalla mafia. Questa mattina rappresentanza dell'Ic "Erodoto" è stata ricevuta proprio nella sede del Commissariato di Ps "Libertà", dove in stesso dottore Borsellino è Dirigente.

Un'iniziativa che si colloca nell'ambito dell'attività didattica promossa dalla professoressa Marinella Le Voci che si è concretizzata con questo incontro denso di significati, arricchiti di altri importanti suggerimenti derivanti dalla visita di luoghi cari alla cultura dell'antimafia, come il Museo



Un'esperienza unica: i ragazzi hanno incontrato il figlio del magistrato ucciso dalla mafia

"Don Puglisi", via D'Amelio, Capaci, la "Casa-Museo" di Peppino Impastato. Luoghi segnati dalla perdita di personalità esemplari nella

ve come questa appena conclusa. «Di mio padre Paolo - ha detto il dottore Borsellino - conservo il sorriso e l'attaccamento alla nostra famiglia. Ho scelto un lavoro diverso da quello di mio padre perché - ha poi sottolineato - ritengo che, per quello che è il vissuto della mia famiglia, non sarei riuscito ad essere imparziale nel lavoro di magistrato».

Una tra le più toccanti testimonianze nel corso dell'incontro è stata, poi, quella quando il Dirigente della Questura di Palermo, Manfredi Borsellino ha inteso evidenziare, tra l'altro, come il suo papà sebbene non volesse influenzare la normalità della propria fami-

glia, era molto vigile sulle vite dei componenti. «Nelle sue ultime settimane di vita - ha tenuto ancora a porre in evidenza - noi percepivamo il suo cambiamento. Con la morte di Falcone sapeva che sarebbe stato il prossimo ad essere ucciso. Oggi sono il Dirigente della Questura "Libertà" di Palermo e quando la rassegnazione vorrebbe farsi strada nella mia vita, penso al sacrificio di mio padre, al suo esempio e alla sua determinazione nel combattere per la legalità e allora prevale la responsabilità nei confronti delle persone che lavorano con me e dei miei figli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visite mediche nei plessi delle Primarie "Amerise" ed "Erodoto"

Screening oculistico per quaranta bambini

L'iniziativa è stata promossa dall'Agenzia per la prevenzione della cecità

Sono stati quaranta i bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria del plesso "Amerise" dell'Istituto Comprensivo "Erodoto" dello Scalo di Corigliano ad essere sottoposti, in forma di targa gratuita, allo screening oculistico che inquadra nella campagna di prevenzione, contraddistinta dallo slogan: "Occhio ai bambini", promossa ed organizzata dall'Agenzia per la Prevenzione della Cecità, con sede in Cosenza. Un'istruzione molto attiva, volta soprattutto a tutelare, sull'intero territorio provinciale, gli interessi dei non vedenti e de-



Visite gratuite Screening oculistico sugli alunni delle scuole primarie

gli ipovedenti favorendo, inoltre, la piena attuazione dei diritti umani e sociali dei non vedenti per i quali si occupa della propria integrazione oltre che della loro autonomia e mobilità. Molta attenzione viene - tra l'altro - rivolta, in particolare, alla fascia più piccola proprio per prevenire even-

tuali patologie oculistiche e, quindi, intervenire laddove se ne fosse riscontrato il bisogno. Il fine principale di questa iniziativa è quello, appunto, di preservare la salute visiva mediante una diagnosi precoce, prevenendo così le diverse malattie oculari. Dal punto di vista dell'istruzione, l'Agenzia

per la Prevenzione della Cecità di Cosenza segue i ragazzi con disabilità plurimotori con titolazioni professionali che aiutano le persone con disabilità visive proprio nel loro percorso di educazione e istruzione. Lo screening, inoltre, ha per obiettivi la prevenzione delle patologie oculistiche e, quindi, intervenire laddove se ne fosse riscontrato il bisogno. Il fine principale di questa iniziativa è quello, appunto, di preservare la salute visiva mediante una diagnosi precoce, prevenendo così le diverse malattie oculari. Dal punto di vista dell'istruzione, l'Agenzia

per la Prevenzione della Cecità di Cosenza segue i ragazzi con disabilità plurimotori con titolazioni professionali che aiutano le persone con disabilità visive proprio nel loro percorso di educazione e istruzione. Lo screening, inoltre, ha per obiettivi la prevenzione delle patologie oculistiche e, quindi, intervenire laddove se ne fosse riscontrato il bisogno. Il fine principale di questa iniziativa è quello, appunto, di preservare la salute visiva mediante una diagnosi precoce, prevenendo così le diverse malattie oculari. Dal punto di vista dell'istruzione, l'Agenzia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Singolare esecuzione dell'opera di Puccini in trasferta nel teatro "Alfonso Rendano" a Cosenza

L'originale "Bohème" dei ragazzi dell'Istituto "Erodoto"

La rappresentazione è stata eseguita da allievi di Primaria e Media

Ernesto Paura

Tra i molti studenti dei diversi Istituti scolastici calabresi, anche quelli frequentanti le classi terze e due classi quinte dei plessi "Amerise" e "Aristarco" dell'Istituto Comprensivo "Erodoto" della città di Corigliano Rossano, nonché varie classi della Scuola secondaria, hanno calcato le scene dello storico Teatro "Alfonso Rendano" di Cosenza, partecipando così da veri protagonisti (essendosi assieme a veri cantanti lirici, alla rami-



Un cast straordinario. Gli alunni dell'Erodoto hanno eseguito "La Bohème"

celebrati (se non la più celebre in assoluto) del Maestro Giacomo Puccini: "La Bohème".

Un concerto lirico, questo, che ha dato l'occasione ai propri alunni l'opportunità di scoprire la bellezza del teatro e della lirica lungo un percorso di

ricerca del centenario della sua scomparsa e quindi in omaggio alla sua memoria. Il tutto ha preso avvio dal progetto Opera Lab "La Bohème" di Giacomo Puccini che ha così permesso di offrire ai propri alunni l'opportunità di scoprire la bellezza del teatro e della lirica lungo un percorso di

graduale avvicinamento all'Opera in cui è stato strutturato il progetto medesimo con la collaborazione dell'Orchestra Sinfonica "Brutti" di Cosenza.

"Opera Lab", nello specifico, è un programma educativo progettato per far scoprire agli studenti il mondo dell'opera lirica in modo creativo, coinvolgente ed accessibile. È stato, infatti, suddiviso in diversi momenti di apprendimento allo scopo di offrire ad alunni e docenti un'esperienza coinvolgente e completa nell'esplorazione, appunto, dell'opera lirica "La Bohème" di Puccini, attraverso una rete sinergica tra scuola e associazioni quali, appunto, Opera Lab Ed, Cultura in Love, Frequenze e Armonici, la stessa Orchestra Sinfonica

Brutti, tutte e due di musica e opera. Importanza di questa iniziativa che diceva di essere stata messa in primis "un addebi" per i docenti al fine di far familiarizzare con la forma d'arte per mezzo dell'utilizzo di questo momento interdisciplinare, il cui obiettivo si è, invece, di offrire agli studenti per quanto possibile un'esperienza sul palcoscenico.

Si può ben dire che questa iniziativa è stata vissuta dagli studenti per quanto possibile un'esperienza sul palcoscenico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una rappresentanza ha partecipato alla prima Giornata mondiale dei bambini

Gli alunni dell'Erodoto a Roma dal Papa

Per testimoniare l'impegno della scuola nella tutela dell'infanzia

Straordinaria esperienza per i bambini dell'Erodoto. Domenica e lunedì Roma è stata il cuore pulsante della prima Giornata Mondiale dei Bambini, un evento promosso da Papa Francesco che ha coinvolto migliaia di bambini e adulti provenienti da tutto il mondo in un'esperienza unica e indimenticabile. Attraverso due location prestigiose come lo Stadio Olimpico e la Piazza San Pietro, l'evento ha offerto un'opportunità senza precedenti per rappresentare il valore e la gioia di essere bambini. Tra i partecipan-



Bambini dal Papa. Trasferta romana per gli alunni dell'Erodoto

ti, alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo Erodoto di Corigliano Rossano.

L'evento ha avuto un impatto

profondo su tutti i partecipanti. Ha rafforzato l'importanza di promuovere la cooperazione per garantire che ogni bambino possa crescere in

un ambiente sicuro, amorevole e inclusivo. La partecipazione dell'Istituto Comprensivo Erodoto di Corigliano Rossano ha testimoniato l'impegno della scuola nel promuovere i valori della convivenza civile.

Un'occasione che rappresenta un faro di speranza e un richiamo all'azione per tutti. L'evento è stato non solo una festa, ma un potente strumento di sensibilizzazione e un momento di riflessione collettiva sulla necessità di proteggere e valorizzare l'infanzia di tutto il mondo. Appuntamento a Roma il Settembre del 2026 per la Seconda Giornata Mondiale dei Bambini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ipsum... in faucibus... vel impedit... arare... Sed... beifend... Vix tristis... a justo id... anibus... Vix arua... acc... m... cu... tempus... m... quet... Vix facilis... Quis... suscipit...



Contatti:

www.icerodoto.edu.it
<https://www.facebook.com/scuolerodo>
to

Via San Giovanni Evangelista, 87064
Corigliano-Rossano (CS)
0983-885065 0983-884249
csic8ah00b@istruzione.it
csic8ah00b@pec.istruzione.it

A cura dell'Istituto Comprensivo Erodoto Corigliano-Rossano (CS)
Dirigente Scolastica: Susanna Capalbo
Coordinamento, Impaginazione e Grafica: Maria Francesca Buffa